



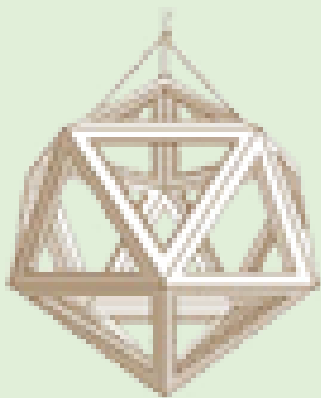
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel: 0521/871536-871593 Fax:0521/871586 - email: pris00200q@istruzione.it - Pec: pris00200q@pec.istruzione.it



I.S.I.S.S. GALILEI-BOCCHIALINI

P.T.O.F

2022-2025



I.T.I.S. "G. GALILEI"
Via Martiri di Cefalonia, 14
43017 San Secondo (Parma)
Tel. 0521/871536-871593
Fax 0521/871586
itis@poloagroindustriale.edu.it



I.T.A.S. "F. BOCCHIALINI"
Viale Piacenza, 14
43126 Parma
Tel. 0521/995616
Fax 0521/982144
itas@poloagroindustriale.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4252** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Scolastico "Galilei-Bocchialini", con i suoi tre indirizzi, risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia, in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle diverse filiere produttive.

La proposta educativa del nostro Istituto è al servizio di un ampio territorio e di un tessuto produttivo che si caratterizza per la vocazione agroalimentare ed industriale. L'ITAS Bocchialini di Parma offre tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria. L'ITIS Galilei di San Secondo offre tre diversi indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, Agrario (articolazione Produzioni e Trasformazioni) ed Economico con due diverse articolazioni (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali).

I piani di studio e la collaborazione della scuola con aziende, enti di ricerca, esperti, permettono agli studenti di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi nell'ambito universitario o in quello della formazione secondaria superiore di secondo livello (ITS).

Pur con le loro diverse storie e mantenendo le proprie peculiarità, ITIS e ITAS condividono un unico progetto educativo che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali di cittadinanza da considerarsi imprescindibili per la formazione permanente e la realizzazione personale del cittadino.

Il nostro Istituto ha inoltre l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozzero, i quali, in campo agronomico, hanno dedicato il proprio ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

"Bisogna far toccare con mano che non si può tirar avanti con la teoria del nonno; che la professione dell'agricoltore è nobile quanto quella dell'avvocato, dell'ingegnere, del medico; che l'agricoltura offre tante liete soddisfazioni come nessun'altra industria può offrire; che non si può diventare agricoltori dall'oggi al domani, ma solo con una seria preparazione di studi e con la pratica, perché cessi una buona volta per l'avvenire d'Italia lo sconcertante spettacolo degli agricoltori improvvisati, e dell'apatia della gioventù colta e ricca per gli studi agricoli superiori"

(Antonio Bizzozzero, numero 1 di "Avvenire Agricolo", gennaio 1893)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PRIS00200Q
Indirizzo	VIA MARTIRI DI CEFALONIA 14 SAN SECONDO PARMENSE 43017 SAN SECONDO PARMENSE
Telefono	0521871536
Email	PRIS00200Q@istruzione.it
Pec	pris00200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.poloagroindustriale.edu.it

Plessi

FABIO BOCCHIALINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	PRTA00201G
Indirizzo	V.LE PIACENZA, 14 PARMA 43100 PARMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA



Totale Alunni 708

GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PRTF002018
Indirizzo	VIA CEFALONIA 14 SAN SECONDO PARMENSE 43017 SAN SECONDO PARMENSE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- INFORMATICA
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 630

Approfondimento

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galilei-Bocchialini" denominato Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è collocata a San Secondo Parmense.

La finalità formativa generale dei nostri istituti è quella di fornire ai propri studenti una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, di contribuire a far loro sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano loro di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale. I due istituti, in questo senso, collaborano con diversi enti e aziende del territorio, garantendo percorsi qualificati di alternanza scuola lavoro (PCTO) e proponendo anche progetti curriculari volti a potenziare le varie



competenze chiave di cittadinanza degli allievi. L'Istituzione scolastica nel suo complesso, inoltre, per ampliare la propria offerta formativa, ha usufruito ed usufruisce tuttora di diversi finanziamenti da PON europei.

Tutte le aule e i laboratori sono stati attrezzati con collegamenti multimediali che consentono di realizzare a pieno la Didattica Digitale Integrata. Le aule sono dotate di videoproiettore multimediale e/o lavagne digitali (Digital Board) per favorire il lavoro in presenza e a distanza .

L'ITIS Galilei ha a disposizione un laboratorio innovativo "portatile" con 50 tablet, e relative penne, utilizzabili per potenziare le attività in presenza con le classi nonché la didattica a distanza. A partire dall'anno scolastico 2024-25 entreranno in funzione due nuovi laboratori: il primo risponderà in particolare alle esigenze delle discipline economico/linguistiche; nel secondo, grazie all'acquisto di un robot, permetterà agli studenti di acquisire competenze nel mondo della robotica.

L'ITAS Bocchialini ha due aule predisposte per il collegamento BYOD in modo che tutti gli studenti presenti in aula possano interagire con l'insegnante utilizzando i propri dispositivi multimediali.

In entrambe le scuole sono inoltre presenti laboratori di chimica, di fisica, di scienze e diversi di informatica. Entrambe le scuole hanno a disposizione una biblioteca interna, una sala audiovisivi e varie strutture sportive.

Il Polo Scolastico ha in dotazione due pullman (di cui uno con pedana per disabili) per il trasporto degli studenti nelle due Aziende agrarie e in quelle convenzionate.

All'interno dell'istituto operano:

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO C.T.S.

La nostra Istituzione Scolastica è dotata di Comitato Tecnico Scientifico C.T.S. che tiene i rapporti con il territorio.

Il C.T.S, nelle sue riunioni periodiche, analizza le informazioni relative all'evoluzione della offerta di lavoro proveniente dalle imprese del territorio di appartenenza e, nello specifico, del settore agroalimentare, per poi formulare proposte sugli indirizzi da seguire sia sul piano della didattica curricolare e degli spazi di autonomia e di flessibilità che su quello dei progetti di interazione con il mondo del lavoro; il C.T.S. vuole funzionare da supporto al Collegio dei Docenti e alle sue articolazioni dipartimentali nella costruzione di un curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali. Il C.T.S. è composto da n. 10 membri di diritto (5 per ogni sede) e da membri rappresentativi.

Sono membri di diritto:

- il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- n. 10 docenti rappresentanti le aree Tecnico professionali (5 per ogni sede).



Sono membri rappresentativi:

- rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali e/o Professionali, e di Categoria;
- rappresentante del Collegio dei Periti Agrari o degli Agrotecnici;
- rappresentante di Enti delegati alla formazione professionale;
- "esperti" di settore (rappresentanti dell'Università, dei settori produttivi);
- rappresentanti dei Consorzi di tutela dei Prodotti DOP e DOC.

Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, o da un suo delegato.

La nomina dei componenti di diritto del C.T.S. è di competenza del Dirigente Scolastico su designazione del Collegio dei Docenti.

Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono designati dall'ente/associazione di appartenenza e ratificati dal Dirigente Scolastico.

FOOD FARM 4.0 - LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ

Il contesto: la Food Valley e la genesi del progetto FOOD FARM 4.0

Parma, con tutta la sua provincia, riveste nel settore agroalimentare un'importanza riconosciuta a livello internazionale, infatti contribuisce con l'eccellenza dei suoi prodotti alla rinomanza dell'intera Food Valley.

L'Istituto Scolastico di Istruzione Superiore Galilei Bocchialini si inserisce perfettamente in questa elezione enogastronomica e agroalimentare del territorio, rispondendo alle richieste formative del settore e preparando tecnici specializzati nell'agroindustria.

Il FOOD FARM 4.0 (che letteralmente significa 'la fabbrica del cibo 4.0') è risultato vincitore del Bando Miur, secondo la legge 107/2015, ed è l'unico in Emilia Romagna nel settore della food industry. Tale laboratorio intende porsi come un vero e proprio trait d'union fra le necessità formative delle aziende del territorio e la Scuola, come luogo di sperimentazione e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, individuale e sociale).

Non si tratta, però, di un laboratorio scolastico inteso nel senso più classico del termine, cioè di un luogo in cui mettere in atto sperimentazioni o simulazioni: Food Farm è a tutti gli effetti un'azienda agroalimentare, per di più altamente tecnologica e, come tale, deve sostenersi coi proventi delle sue produzioni e vendite, pur perseguendo l'obiettivo primario dell'alta formazione degli studenti nell'ambito della trasformazione agro-alimentare.

L'industria 4.0 entra, così, nella scuola. E la scuola si apre al territorio e al mondo dell'impresa.



Gli spazi del Food Farm sono stati progettati e organizzati per rispondere alle fondamentali aree aziendali:

- AREA DELLA PRODUZIONE: magazzino per stoccaggio delle materie prime in ingresso, tre linee di trasformazione (pomodoro/frutta, caseificio, bakery), laboratorio chimico per il controllo qualità, magazzino per i prodotti finiti da avviare alla distribuzione;
- AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE: un ufficio di segreteria e una saletta attrezzata di pc per la contabilità, le pratiche amministrative e il marketing, una sala riunioni al piano superiore per CdA e meeting aziendali;
- AREA DELLE RELAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE: un'ampia aula didattica multimediale, ideale per corsi di formazione, eventi, convegni, conferenze, showcooking in streaming, ristorante didattico sul tema Dalla terra alla tavola, collegamenti in diretta con altre scuole o enti di formazione, ecc.
- AREA DEI SERVIZI: spogliatoi, toilette, impianti energetici, depuratori.

L'Istituto I.S.I.S.S. Galilei-Bocchialini ha realizzato una vera e propria azienda agroalimentare, certamente in scala ridotta, ma dotata di tutte le tecnologie di ultima generazione. Questo piccolo gioiello, a partire da ottobre 2019, è fruibile da parte degli studenti del Polo Agroindustriale Galilei-Bocchialini.

Il Food Farm è dotato di tre impianti-pilota principali: sono state installate una linea per la trasformazione di frutta e pomodoro, una linea lattiero-casearia per la produzione di formaggi a stagionatura breve e la linea bakery per la preparazione di prodotti da forno. Un laboratorio di analisi chimiche permette di monitorare tutti i dati fondamentali relativi alle materie prime in ingresso e dei prodotti durante la lavorazione e in uscita, garantendo lo standard di qualità dei lavorati oltre al rispetto delle norme di igiene di sicurezza alimentare.

Le linee di trasformazione dei prodotti alimentari sono in miniatura, ma strutturate, nelle fasi di lavorazione che si susseguono, come le linee produttive di grande scala, in modo che gli studenti possano confrontarsi con tutti gli aspetti del processo, ed inoltre sono pensate secondo il modello dell'industria 4.0. Esse impiegano le strumentazioni tecnologiche più avanzate e innovative del settore, come la guida degli impianti attraverso PLC touch screen e software gestionale dedicato. Nonostante le attrezzature siano all'avanguardia, i macchinari installati all'interno del Food Farm lasciano ampio spazio di manovra alla manualità degli operatori, permettendo un approccio misto (automatizzato e non, indipendenza delle fasi di lavorazione) che non esclude l'intervento decisionale e creativo degli studenti pur guidati dai loro formatori, provenienti anche dalle aziende del territorio.

L'organizzazione e la gestione del laboratorio rappresenta un'importante innovazione. Si tratta di un modello "sperimentale" unico in Italia, di collaborazione Scuola - Aziende private, regolato tramite una convenzione che attribuisce a ciascuno dei soggetti compiti specifici finalizzati al buon funzionamento della struttura.

Gli utili di gestione vengono tutti reinvestiti nel Food Farm al fine di mantenere aggiornate le



tecnologie produttive e consentire una continuità formativa per le generazioni future.

Le attività di PCTO – percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Che cosa fanno, dunque, i ragazzi al Food Farm?

Gli alunni, dopo un'iniziale e accurata formazione sulla sicurezza specifica per l'ambiente di lavoro agroalimentare, sull' H.A.C.C.P. (viene rilasciato attestato per corso di formazione riconosciuto dall'AUSL) e sulle principali operazioni unitarie delle tecnologie alimentari, potranno sperimentare un ventaglio di attività: dalla produzione agricola (nell'azienda agraria della scuola) all'utilizzo delle linee di trasformazione, dal laboratorio del Controllo Qualità al settore amministrazione e contabilità fino a quello del packaging, merchandising e marketing. Dai frutti della terra coltivati secondo tecniche tradizionali e sostenibili, si arriverà quindi alla produzione di eccellenze alimentari a km 0 destinate alla vendita, passando attraverso i processi intermedi delle ricerche di mercato, delle scelte imprenditoriali, dell'immagine e della comunicazione e della pubblicità. I ragazzi comprenderanno che cosa significhi "fare impresa" e non è escluso che dalla loro partecipazione alle dinamiche aziendali possano nascere nuove idee.

Gli studenti utilizzeranno gli impianti produttivi per due-tre settimane in percorsi PCTO guidati da docenti e da tecnici delle aziende, alternando consapevolmente i programmi didattici con l'esperienza concreta, l'osservazione riflessiva con la pratica guidata da esperti, la concettualizzazione astratta con la sperimentazione attiva, così che possano maturare più consapevolmente un'identità professionale e apprendere alcune delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza (imparare ad imparare, lavoro in team, problem solving, spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità, competenze sociali e civiche, competenze digitali, consapevolezza ed espressione culturali coerenti con le distintività del territorio).

Gli alunni avranno anche la possibilità di sperimentare operativamente il senso di "fare impresa" e l'opportunità di convertire le competenze finora acquisite in vera capacità di generare cambiamento attraverso l'educazione all'imprenditorialità e al mondo del lavoro.

I due pullman in dotazione al Polo scolastico saranno messi a disposizione degli alunni e dei docenti accompagnatori per gli spostamenti dalla scuola al Food Farm 4.0.

Per maggiori informazioni <https://www.foodfarmparma.it/>.

ITS TECH&FOOD

L'I.S.I.S.S. Galilei-Bocchialini è sede dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore) per l'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare ed è Socio Fondatore della Fondazione ITS Tech&Food.



La Fondazione ITS Tech&Food è un polo d'eccellenza nato dalla partnership tra imprese del settore agro-alimentare, istituzioni, scuole, università, enti di formazione e di ricerca del territorio.

Realizza corsi biennali per formare tecnici altamente specializzati con immediate prospettive occupazionali nei settori strategici del tessuto produttivo locale.

La Fondazione si pone i seguenti obiettivi:

- orientare i giovani verso le professioni tecnico-scientifiche;
- rispondere alle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle imprese, concorrendo allo sviluppo economico del territorio;
- assicurare l'offerta di Tecnici Superiori in coerenza ai fabbisogni formativi e occupazionali del settore alimentare;
- realizzare attività di aggiornamento destinate a docenti e formatori di area tecnico-scientifica;
- partecipare ad iniziative di interesse scientifico a livello nazionale ed internazionale.

Sono attivi tre corsi:

- Corso di "Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare";
- Corso di "Tecnico Superiore per le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari";
- Corso di "Tecnico superiore in design di prodotto e packaging per l'agroalimentare".

I corsi biennali ITS Tech&Food preparano Tecnici Superiori con competenze altamente specialistiche e capacità di innovazione. I percorsi di studi si ispirano ai più avanzati modelli europei di alternanza scuola-lavoro, con circa 800 ore di stage in aziende sia italiane che straniere. Tale formazione completa e a largo spettro, sia teorica che applicativa, consente al termine del percorso un efficace inserimento nelle imprese del settore agro-alimentare, in laboratori ed enti di ricerca pubblici e privati del settore.

L'offerta formativa è gestita dalla Fondazione, che opera autonomamente e ha come riferimento la Regione Emilia Romagna, in cui oltre agli Istituti scolastici sono presenti: Enti di formazione professionale, Università e centri di ricerca scientifica, Imprese del settore agroalimentare del territorio di Parma e Provincia, Enti Locali.

L'ISS Galilei Bocchialini è sia Scuola capofila che sede legale della Fondazione ITS di Parma.

Per informazioni <https://www.itstechandfood.it/>.

AZIENDE AGRARIE, SERRE E AZIENDE CONVENZIONATE

L'Azienda agraria in dotazione al Polo Scolastico si estende su due aree, situate rispettivamente in



località San Pancrazio e Fraore, a pochi chilometri dalle due sedi. In strada Madonna dell'Aiuto a S. Pancrazio, presso l'Azienda Stuard, esteso per circa un ettaro, è presente il frutteto catalogo, che raccoglie oltre 800 varietà di piante da frutto e vite, per la maggior parte di origine locale, che rappresenta un serbatoio di biodiversità agraria di valore non solo a livello regionale, oltre ad essere un laboratorio per le esercitazioni agrarie per tutte le classi dell'Istituto. Il frutteto è riconosciuto come campo catalogo dalla Regione Emilia Romagna.

A San Pancrazio sono presenti un'aula didattica per lezioni frontali, una serra calda per la produzione di piante ornamentali, da fiore e ortaggi, un tunnel riscaldato dove attualmente è presente un fragoletto pacciamato, un'autorimessa e completano le attrezzature qui in dotazione.

In località Fraore, in seguito a donazione, è stato acquisito un appezzamento di oltre tre ettari, dotato di impianto irriguo. Il terreno è destinato a seminativi, in genere cereali e colture orticole da pieno campo; sono presenti anche un frutteto (pomacee e drupacee) e un vigneto di cui una porzione di recente impianto. Con queste realizzazioni si intende valorizzare le cultivar più interessanti tra quelle presenti nel catalogo di S. Pancrazio e offrire un'ulteriore occasione di applicazione dei contenuti teorici a docenti e studenti delle discipline interessate.

Nell'edificio presente nel podere di Fraore è stato allestito il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità denominato FOOD FARM 4.0.

La scuola ha in essere diverse convenzioni con aziende agricole e imprese del territorio che operano nel settore zootecnico e nel settore della trasformazione agroalimentare per visite aziendali e lezioni fuori sede.

In ogni sede scolastica sono in funzione due serre calde per la coltivazione di piante officinali, piante ornamentali, fiori e ortaggi.

Le attività nelle aziende agrarie e nelle serre vengono organizzate e gestite da un Direttore di Azienda individuato tra i docenti di Scienze Agrarie della scuola. La conduzione avviene con la collaborazione di assistenti tecnici e collaboratori di azienda.

L'Azienda agraria si autosostiene con la vendita dei propri prodotti nelle scuole della provincia, nelle fiere e nei mercati.



Aspetti generali

Fin dal 2015 la scuola ha colto il processo di autovalutazione, inaugurato con la redazione del primo RAV, come un'opportunità per avviare un percorso virtuoso di riflessione sulla propria capacità di rispondere alle richieste formative espresse dal territorio in coerenza con gli obiettivi educativi enunciati nel PTOF.

Nella nostra ottica di SCUOLA DELL'INNOVAZIONE la valutazione è diventata uno strumento prioritario in vista del miglioramento, trasformandosi in un processo continuo di ricerca e analisi che ispira e promuove azioni di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e delle professionalità disponibili per il conseguimento degli obiettivi dichiarati.

Fedele a questo orientamento, il **Piano di Miglioramento** 2019-22 era stato formulato sulla base delle risultanze del lavoro svolto nel quadriennio 2015-2019, periodo durante il quale il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) aveva utilizzato un sistema di raccolta e rielaborazione in parte originale ed aveva proposto strumenti operativi e linee di azione di cui avrebbe voluto monitorare periodicamente l'esito, anche sollecitando opinioni e proposte da parte del corpo docente.

Le riflessioni maturate a seguito del lavoro svolto, ed esposte nella **Rendicontazione sociale** che aveva chiuso il triennio di riferimento, sono però state stravolte dall'emergenza pandemica. Le anomalie del triennio 2019-22 impongono grande prudenza nell'interpretazione dei dati relativi a quel periodo. La didattica a distanza - che ha rivoluzionato metodi e programmi di lavoro, le promozioni generalizzate del 2019-20 e i conseguenti recuperi "anomali" in formato PIA, la sospensione di quasi tutte le attività extracurricolari - pcto in primis e prove Invalsi comprese, lo stravolgimento delle regole relative all'esame di Stato, le modifiche ai metodi e parametri di valutazione inevitabilmente connesse e tutte le implicazioni conseguenti fanno di questo terribile triennio un'esperienza unica che difficilmente può essere utilizzata come oggetto di confronto.

Forse col tempo, quando l'emergenza covid sarà definitivamente superata, riusciremo a valutare in modo più obiettivo le conseguenze di questo triennio terribile e a trarre le conseguenze in termini di metodi e contenuti di lavoro, soprattutto in relazione alle opportunità offerte dalla dad; riteniamo però che i tempi non siano ancora maturi per una revisione incisiva ma ragionata su metodi e contenuti di lavoro.

Il Niv ha pertanto ritenuto opportuno, come evidenziato nella **Rendicontazione sociale 2019-22**, ripartire dal triennio precedente, cercando di calibrare gli obiettivi del **PdM 2022-25** in modo da tenere conto delle pesanti ricadute del "triennio covid", in particolar modo delle difficoltà provocate al percorso educativo degli studenti. Nella definizione dei percorsi di miglioramento sono pertanto stati valutati con prudenza i dati relativi agli esiti del triennio precedente, influenzati dalle azioni messe in campo per contrastare i disastrosi effetti della pandemia. Nell'emergenza provocata dal covid la scuola ha reagito con decisione, attivando strumenti e risorse che hanno consentito di supportare studenti e famiglie, oltre che tutto il personale in servizio; su proposta del Niv, tuttavia, il Collegio dei Docenti ha concordato che il carattere emergenziale di quella situazione non dovesse



interferire sui dati e sulle rilevazioni che hanno condotto all'elaborazione del PdM.

Il **PdM 2022-25**, dunque, si pone in linea di continuità con quelli precedenti ma nel contempo fa tesoro dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate in questi anni; questi i punti salienti:

- delle due priorità indicate nel primo PdM, ne è stata mantenuta solo una, quella relativa ai risultati scolastici, per le ragioni già a suo tempo evidenziate
- è stata mantenuta la riduzione del numero delle attività di miglioramento proposte tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti nei diversi questionari proposti in questi anni, oltre che delle risultanze delle diverse rilevazioni effettuate
- anche gli obiettivi di processo sono stati ridimensionati, in stretta coerenza con le priorità definite nel nuovo RAV.

Per completare il quadro di riferimento, risulta infine opportuno segnalare che

- nella definizione delle attività di miglioramento, il NIV non ha inteso rivoluzionare percorsi e progetti che hanno dimostrato ampia efficacia nell'offerta formativa della nostra scuola. Questo piano di miglioramento vuole solo mettere ordine nelle prassi di lavoro, proponendo uno schema organizzativo che ordini i percorsi secondo criteri omogenei e che consenta di esplicitare in modo chiaro e sintetico obiettivi, tempi e risorse.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI: RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDI
<i>Valorizzazione del merito e delle competenze: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni</i>	<i>Aumentare la media finale degli studenti e migliorare la valutazione media dei diplomati</i>
<i>Autonomia e motivazione nello studio: promuovere la motivazione allo studio attraverso metodologie di lavoro basate sull'autonomia personale e sul senso di responsabilità (imparare ad imparare)</i>	<i>Ridurre le sospensioni di giudizio</i>



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

1. alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come in precedenza segnalato (v. "Priorità desunte dal Rav - Aspetti generali"), il Piano di Miglioramento 2022-25, ponendosi in linea di continuità con quello precedente, individua 2 percorsi di miglioramento:

1 - migliorare i risultati scolastici degli studenti e gli esiti finali dei diplomati;

2 - migliorare l'autonomia e la motivazione allo studio al fine di ridurre le sospensioni di giudizio.

I 2 percorsi di miglioramento sono legati alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo inseriti nel RAV secondo il seguente schema:



All'interno dei percorsi di miglioramento, per raggiungere i traguardi sono state individuate le seguenti attività (ex azioni) che ogni docente inserisce nel proprio piano di lavoro:

1. Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline
2. Attivare forme di programmazione in orizzontale e in continuità verticale – per materia/dipartimento/indirizzo/articolazione (competenze trasversali)
3. Potenziare percorsi di recupero in orario curricolare
4. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero
5. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze



6. Partecipare a concorsi e gare.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i contenuti dei due percorsi di miglioramento:

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: migliorare i risultati scolastici degli studenti e gli esiti finali dei diplomati

PRIORITÀ COLLEGATE	Valorizzazione del merito e delle competenze
TRAGUARDO COLLEGATO	Aumentare la media finale degli studenti e migliorare la valutazione media dei diplomati
MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	<p>Nel nostro Istituto, a fronte di dati molto positivi relativi all'inclusione, alla lotta alla dispersione e agli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, non si sono ancora trovate forme adeguate di valorizzazione del merito e delle eccellenze.</p> <p>Fra i dati disponibili, emergono quelli relativi ai risultati conseguiti all'Esame di Stato che mostrano esiti positivi in linea con le medie di riferimento ma con tendenza ad una concentrazione verso fasce di valutazione medio-basse.</p> <p>Da qui la necessità di migliorare i percorsi di potenziamento inseriti nel curriculum e potenziare le attività di valorizzazione del merito e delle competenze secondo linee condivise da tutti i docenti</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	<p>Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari</p> <p>Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline (Attività 1) • Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze (Attività 5) • Partecipare a concorsi e gare (Attività 6)

Attività n.	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Nell'ambito delle riunioni per materia predisporre una prova per ogni classe per ogni disciplina di uguale tipologia. Attuazione a cura di ogni docente	Secondo quadrimestre – anche in tempi diversi nelle varie classi	I contenuti delle prove possono essere diversi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano



			confrontabili
	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime Solo nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per le seconde, mese di marzo per le quinte	Classi seconde e quinte
	Simulazione prove d'esame	Secondo quadrimestre	Classi quinte Solo materie oggetto di prova scritta d'esame
Attività 5: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze	Progetti curriculari ed extracurriculari volti a sviluppare le competenze tecnico professionali		
	Corsi di approfondimento con esperti interni/esterni		
	Visite/Esperienze/Stage presso università, enti di ricerca, centri sperimentali o specialistici, ...		
	Scambi ed esperienze all'estero		
	Certificazioni linguistiche		
	Progetti curriculari ed extracurriculari volti a stimolare/sviluppare la creatività artistica		
Attività 6: Partecipare a concorsi e gare	Olimpiadi e rally matematica		
	Gare nazionali degli indirizzi tecnici		
	Olimpiadi della chimica		
	Gara valutazione morfologica dei bovini		
		

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: migliorare l'autonomia e la motivazione allo



studio al fine di ridurre le sospensioni di giudizio

PRIORITÀ COLLEGATE	Autonomia e motivazione nello studio
TRAGUARDO COLLEGATO	Ridurre le sospensioni di giudizio
MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	<p>Nell'Istituto risulta ancora frequente il ricorso alle sospensioni di giudizio. La nostra scuola investe molte energie nelle attività di recupero degli studenti, concentrando la maggior parte delle risorse sulla cura piuttosto che sulla prevenzione delle fragilità.</p> <p>Si rileva quindi la necessità di rafforzare il metodo di studio, dotando gli studenti degli strumenti critici e delle competenze operative che consentano di organizzare in modo autonomo il loro percorso di lavoro, in un'ottica di maggiore condivisione tra i docenti</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	<p>Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari</p> <p>Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline (Attività 1)• Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale (Attività 2)• Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno (Attività 3)• Sperimentare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero (Attività 4)

Attività n.	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Nell'ambito delle riunioni per materia predisporre una prova, per ogni classe per ogni disciplina, di uguale tipologia. Attuazione a cura di ogni docente	Secondo quadrimestre – anche in tempi diversi nelle varie classi	I contenuti delle prove possono essere diversi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano confrontabili
	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime Solo nelle seguenti discipline: italiano,



			matematica, lingue straniere
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per le seconde, mese di marzo per le quinte	Classi seconde e quinte
	Simulazione prove d'esame MIUR	Secondo quadrimestre	Classi quinte Solo materie oggetto di prova scritta d'esame
Attività 2: Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale	Effettuare riunioni per dipartimento e/o interdisciplinari per definire i nuclei fondanti e i collegamenti tra le discipline	Inizio anno	
	Effettuare riunioni per materie	Inizio e fine anno	
	Eventuali progetti/uscite stabilite da ogni CdC	In corso d'anno	
Attività 3: Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno	Sportelli	Orario pomeridiano	
	Recupero in itinere in orario curricolare	In corso d'anno	
	Sospensione delle lezioni	Dopo gli scrutini del primo periodo	Con un numero di insufficienze superiore al 50% degli studenti della classe
	Studio individuale	In corso d'anno	
	Interventi di recupero in forma orale, calibrati rispetto alle esigenze degli alunni	In corso d'anno	
Attività 4: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero	Peer education	In corso d'anno	
	Apprendimento cooperativo	In corso d'anno	
	Tutoraggio	In corso d'anno	
	Lezioni domiciliari	In corso d'anno	Per gli studenti in condizioni di particolare necessità
	E-learning	In corso d'anno	
	Altro		



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTO "PN Scuola e Competenze 2021-2027"

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Il Programma concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.

Il nostro istituto è risultato vincitore del seguente bando:

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Con le risorse assegnate le scuole selezionate possono realizzare iniziative per studentesse e studenti finalizzate allo svolgimento di attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, di iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. Le suddette attività possono svolgersi anche nei periodi di sospensione della didattica curricolare. Il nostro istituto si è subito attivato e, a partire già dal mese di giugno 2024, quindi anche durante le vacanze estive, ha avviato i seguenti percorsi:

- corso in piscina;
- laboratori in azienda agraria;
- laboratori al Food Farm 4.0;
- laboratori di teatro e di musica;
- sviluppo di un centro editoriale;
- corso di danze popolari;
- laboratorio per creazione e gestione di sito web per il Food Farm 4.0;
- laboratorio per lo sviluppo e la manutenzione di un gestionale per il Food Farm 4.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto beneficia di cospicue somme sulla base del programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione. Vengono prese in considerazione diverse azioni finalizzate ad avere sempre più una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

In particolare il nostro istituto opera su diversi fronti:

1. AMPLIAMENTO DELL'ITIS GALILEI

Il 19 settembre 2024 è stato inaugurato l'ampliamento dell'Istituto con sede in San Secondo Parmense grazie alla sinergia, oltre alla Provincia di Parma, tra Comune di San Secondo, che ha donato l'area pubblica adiacente, e le istituzioni scolastiche. Nove aule in più finalmente permettono di rispondere all'espansione numerica dell'istituto e si caratterizzano per bellezza, ampiezza e sostenibilità ambientale.

2. AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - D.M.170/2022

Titolo del progetto: **FORZA RAGAZZE E RAGAZZI**

Una commissione creata ad hoc e composta da membri dell'istituto che si occupano in particolare di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica, ha compiuto un'analisi di contesto ed è giunta così alla formulazione di un elenco di progetti, alcuni consolidati nel tempo nei nostri istituti, altri completamente nuovi, finalizzati a potenziare le competenze di base e valorizzare le eccellenze, mettere in luce le potenzialità sportive, creative ed espressive di studenti e studentesse.

Grazie a questi interventi personalizzati sui bisogni degli studenti e mirati alle realtà territoriali, si intende contrastare la dispersione scolastica e favorire la socializzazione e l'inclusione. In particolare, attraverso questa azione sono stati parzialmente finanziati



- progetti legati allo sviluppo di competenze di base in materie di area comune (italiano e matematica);
- attività laboratoriali su metodo di studio e padronanza della lingua italiana L2;
- certificazioni linguistiche;
- laboratori di lettura e scrittura espressive (giornalino, web radio, ...);
- laboratori teatrali e artistico-espressivi (musica, danza, arti grafiche e pittoriche);
- sportelli d'ascolto.

3. PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI - D.M.161/2022

Titolo del progetto: **AULE PER LE NUOVE GENERAZIONI**

Entrambe le sedi, Galilei e Bocchialini, hanno progettato la trasformazione di ambienti esistenti in laboratori polifunzionali caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Un'attenzione particolare è stata riservata al fatto che la trasformazione fisica e virtuale sia accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Nello specifico, all'ITIS Galilei:

- sono state digitalizzate ulteriori aule dell'istituto con l'acquisto di Digital Board;
- è stato creato un innovativo laboratorio polifunzionale economico/linguistico riservato, in modo particolare, agli studenti e alle studentesse dell'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing;
- in accordo con la Provincia di Parma sono stati svolti lavori di carattere edilizio finalizzati al rinnovo degli spazi del laboratorio di fisica ora ampio e dotato di arredi nuovi e funzionali;
- in accordo con la Provincia di Parma sono stati svolti lavori di carattere edilizio finalizzati al rinnovo degli spazi del laboratorio di scienze ora dotato di arredi nuovi e funzionali, nonché di nuove strumentazioni;
- sono stati acquistati nuovi monitor per i laboratori di informatica esistenti;
- maggiori spazi sono stati riservati agli studenti con programmazione differenziata, utilizzati principalmente per attività di carattere manuale.

All'ITAS Bocchialini:

- sono state digitalizzate ulteriori aule dell'istituto con l'acquisto di Digital Board;
- è stato creato un innovativo laboratorio polifunzionale ora dotato di arredi nuovi e funzionali, nonché di nuovi personal computer;
- è stato creato un nuovo laboratorio di chimica dotato di arredi nuovi e funzionali, realizzato anche grazie ad interventi di carattere edilizio in accordo con la Provincia di Parma che hanno



- consentito un rinnovo degli spazi esistenti la dotazione di una rete wi-fi dedicata;
- sono stati implementati spazi di accoglienza ed ingresso tramite arredi innovativi.

4. PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 2 - NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro - D.M.161/2022

Titolo del progetto: **LABORATORI PER LE NUOVE GENERAZIONI**

La scuola ha progettato laboratori per le professioni digitali del futuro, in particolare in ambiti tecnologici avanzati (robotica) e nel mondo dell'agricoltura 4.0. Queste azioni rappresentano una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Nello specifico, all'ITIS Galilei:

- è stato rinnovato il laboratorio di elettronica grazie all'acquisto di nuove strumentazioni per la creazione di diverse postazioni complete di alimentatori, generatori di funzione e oscilloscopi. Inoltre, il laboratorio è ora dotato di nuovi pc così da essere impiegato in modo trasversale per attività legate alle discipline STEM;
- sta per essere ultimato un innovativo laboratorio di robotica con l'acquisto sia di pc che di un braccio robotico con relativi accessori.

All'ITAS Bocchialini:

- è stato implementato un laboratorio di biologia tramite l'acquisto di nuovi microscopi;
- è stata rinnovata l'aula progetti grazie all'acquisto di nuove strumentazioni ed arredi innovativi;
- sono stati acquistati nuovi personal computer volti ad implementare gli strumenti esistenti.

5. AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - D.M.65/2023

Titolo del progetto: **RAGAZZE E RAGAZZI GLOBALI NEL MONDO STEM**

Nell'anno scolastico 2024-25 verranno attuati molti progetti con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,



e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare:

- progetti legati allo sviluppo di competenze di base specifiche delle discipline STEM sia per studenti delle classi prime che per gli studenti che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato;
- attività laboratoriali che fondono la creatività e la cura del linguaggio con la conoscenza delle scienze (attività di podcasting);
- corsi sull'utilizzo delle stampanti 3D;
- progetti in cui, a partire dalla realtà del Food Farm, permettono agli studenti di arricchirsi con competenze legate al marketing e allo stesso tempo rafforzano il legame con il territorio;
- laboratori legati alla motivazione allo studio e al benessere a scuola;
- certificazioni linguistiche per studenti (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e per docenti (inglese).

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - D.M.66/2023

Titolo del progetto: **PRONTI, PARTENZA... VIA!**

Il decreto ha destinato importi importanti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Il nostro istituto, a partire dal mese di giugno 2024 si è attivato per realizzare differenti percorsi:

- laboratori di didattica della matematica;
- webinar e laboratori di Intelligenza Artificiale Generativa;
- corsi sulla comunicazione efficace e non violenta fra e con gli studenti e sulla risoluzione dei conflitti nell'ambito del gruppo classe;
- corsi di potatura per piante da frutto;
- corso sulla gestione dell'innovativo laboratorio di agricoltura verticale, così come descritto nella sezione "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale" all'interno del capitolo "L'offerta formativa";
- corso sulla gestione dell'impresa agraria e dell'economia circolare in agricoltura ed in generale;
- corso di formazione sul software "Nibelung" in dotazione nel nuovo laboratorio economico-linguistico del Galilei;
- corso di formazione sulla trattrice Landini modello REX 4-100 GT 86CV con tecnologia TOPCON e sistema di guida Isobus e ADS autoguida satellitare 4.0;



- corso sulla digitalizzazione dei dati, GIS, uso GPS in agricoltura: rilievo cad dei fondi e delle alberature della scuola, uso dati da GPS in agricoltura;
- formazione sulle attività di rilievo in campo;
- formazione su analisi del suolo e biologica;
- formazione specifica per ITP di Fisica;
- corso di formazione su analisi sensoriale;
- corso base di insegnamento L2 per andare incontro alle sempre più pressanti esigenze del nostro istituto che accoglie ogni anno nuovi studenti non italofoni.

7. RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - D.M.19/2024

Titolo del progetto: **RI-FORZA RAGAZZI E RAGAZZE 2**

Questo progetto si caratterizza per essere una naturale prosecuzione di quanto attuato grazie ai fondi del DM170/2022 e quindi, anche nell'anno scolastico 2024-25 verranno finanziate le seguenti attività:

- progetti legati allo sviluppo di competenze di base in matematica sia per studenti delle classi prime che per studenti delle classi terminali interessati ad intraprendere carriere universitarie in ambito scientifico;
- laboratori di matematica improntati sulla metodologia peer to peer;
- laboratori di scrittura per studenti delle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato;
- attività laboratoriali su metodo di studio e padronanza della lingua italiana L2;
- circoli di lettura;
- progetti antidispersione volti ad attività con studenti con problemi comportamentali;
- progetti per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- laboratori artistico-espressivi (musica, arti grafiche e pittoriche);
- sportelli d'ascolto.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: FABIO BOCCHIALINI PRTA00201G VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
POTENZIAMENTO 33ESIMA ORA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	5	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	4	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	5
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: FABIO BOCCHIALINI PRTA00201G AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: FABIO BOCCHIALINI PRTA00201G GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2024/25



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
POTENZIAMENTO 33ESIMA ORA	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	4
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Quadro orario della scuola: FABIO BOCCHIALINI PRTA00201G PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
POTENZIAMENTO 33ESIMA ORA	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	4
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

2024-25 BIENNIO - QO AFM-RIM

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	4	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

2024-25 BIENNIO - QO AGR. AGROAL. E AGROIND.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

2024-25 BIENNIO - QO INFOR. TELECOM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	4	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2024-25 TRIENNIO - QO - REL. INT. MARK.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	4	4	4
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

2024-25 TRIENNIO - QO AMM. FIN. E MARK.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	4	4	4
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018 INFORMATICA

2024-25 TRIENNIO - QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	5	5	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) PRTF002018



PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

2024-25 TRIENNIO - QO PROD. E TRASF.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
POTENZIAMENTO 33ESIMA ORA	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	5
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	3	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'art.1 della legge 92/2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica quale disciplina integrante del curriculum di Istituto.

Il curriculum di Educazione Civica recepisce e dà attuazione ai seguenti principi indicati dalla suddetta legge e richiamati quali obiettivi formativi della scuola all'interno del PTOF:

1. formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civile, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
2. sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi l'Istituto adotta un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che le discipline possono fornire: ogni disciplina è infatti parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A tale scopo è prevista un'ampia gamma di attività, distinte per classi parallele; nell'ambito di questo catalogo, i CdC definiscono la programmazione di classe nel rispetto degli orientamenti emersi nel Collegio Docenti, attinenti ai tre nuclei concettuali previsti dalla legge (art.1 c.2 L.92/19) e ulteriormente sviluppati e dettagliati dalle nuove Linee Guida contenute nel DM.183/2024:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE.



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

MONTE ORE

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e nelle scuole del secondo ciclo è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche (quindi anche eventuali docenti di sostegno in possesso del requisito), ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, che ne curano il coordinamento. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Pertanto ogni CdC individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento - se disponibile l'insegnante abilitato in discipline giuridiche ed economiche.

PROGRAMMAZIONE

Ai Consigli di Classe compete, fin dalla prima riunione dell'anno, inoltre, la definizione preventiva

- dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento;
- delle attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti;
- i tempi previsti per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Nei due plessi i Consigli di Classe utilizzano schede di programmazione elaborate dalla commissione d'istituto e condivise in sede di Collegio dei docenti.

La programmazione è completata dalle indicazioni inserite dai docenti nei piani di lavoro disciplinari.

L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n.328 che approva le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un



percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente due

1. rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti. Il nostro Istituto da tempo opera in un'ottica di continuità tra primo e secondo ciclo proponendo diverse attività organizzate e gestite dai docenti del Polo in collaborazione con gli studenti. In particolare si organizzano

- giornate di scuola aperta, laboratori per classi in visita, incontri presso le scuole secondarie di primo grado;
- attività laboratoriali e mini-stage;
- lezioni e incontri con esperti dei settori produttivi collegati alle articolazioni offerte dagli istituti.

2. contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nelle scuole secondarie di secondo grado la realizzazione di quanto sopra descritto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, viene effettuata lavorando contemporaneamente su due differenti aspetti:

1. sulla base della sezione 7 delle Linee guida, attivazione di
 - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
2. sulla base della sezione 8 delle Linee guida, individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor" di gruppi di studenti delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado e di un docente "orientatore".

I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Ogni Consiglio di Classe, sulla base di criteri deliberati dal Collegio Docenti, sviluppa moduli di almeno 30 ore.

I moduli curricolari di orientamento non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.



Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi), e con le azioni orientative degli ITS Academy. Il nostro Istituto ha quindi ulteriormente ampliato il ventaglio di proposte che da anni fornisce agli studenti attraverso

- l'organizzazione di incontri con enti di formazione, facoltà universitarie, centri per l'impiego e ITS, professionisti ed imprenditori dei settori collegati agli indirizzi didattici dell'Istituto;
- simulazione di colloqui di lavoro;
- attività propedeutiche alla stesura del curriculum.

DOCENTI TUTOR E DOCENTI ORIENTATORE

Ogni istituzione scolastica ha individuato un numero adeguato di docenti, opportunamente formati, per svolgere il ruolo di tutor scolastico o di orientatore.

Secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, il docente tutor dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, nella scuola secondaria di secondo grado, egli è chiamato a svolgere due attività:

- 1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale: revisione del percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, comprese quelle sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei PCTO; riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Il docente orientatore gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma digitale unica per l'orientamento con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.



Da quanto sopra descritto emergono quindi nuovi strumenti che favoriranno il lavoro di docenti e studenti:

- l'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente" ricomprendendolo in un'unica evolutiva interfaccia digitale;
- la piattaforma digitale "Unica" per l'orientamento.

Per approfondimenti, cliccare sui seguenti link: [Linee Guida DM328](#) e [Unica](#).

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La nota n.33071 del 30 novembre 2022 esplicita che la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per studenti della scuola secondaria di secondo grado è esercitata all'atto dell'iscrizione da parte dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale mediante la compilazione di un modello. Nella suddetta nota si ribadisce che La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica l'Istituto indica, attraverso il modello di cui sopra, una serie di attività volte a sviluppare negli studenti la capacità di intervenire nel confronto democratico e a facilitare la conoscenza dei meccanismi della convivenza civile.

Nel caso la scelta ricada, anziché sulla frequenza dell'insegnamento dell'IRC, sulla opzione D (SVOLGERE ALTRE ATTIVITA'), la scuola propone:

1. attività didattiche e formative finalizzate alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società e capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.
2. Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente.
3. Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (solo per gli studenti delle classi quarte e quinte).

Si precisa che la definizione delle attività al punto 1. è deliberata dal Collegio dei Docenti. Esse possono riguardare aspetti ed argomenti interdisciplinari e di ampio respiro e non già discipline, al fine di non pregiudicare la parità di trattamento tra gli studenti. Saranno poi i Consigli di Classe, facendo riferimento ai bisogni dei singoli alunni, a concordare le attività relative al punto 1. e al punto 2.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE



In base alla nota del MEF n.26482 del 7 marzo 2011, le ore di attività alternativa possono essere attribuite, secondo l'ordine di seguito riportato, a

1. personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola
2. docenti dichiaratisi disponibili a effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo
3. personale supplente già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario d'obbligo
4. in via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto.

Nella scuola secondaria vige il vincolo di scegliere solo docenti della scuola che non insegnino nella classe o nelle classi degli alunni interessati alle attività in parola, nell'intento che venga assicurato, per gli alunni avvalentisi e per quelli non avvalentisi, il rispetto del principio della "par condicio" (Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316).

PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI DI CLASSE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti di attività alternative fanno parte a pieno titolo dei Consigli di Classe in cui sono presenti gli alunni che le seguono. Il D.Lgs. n. 62/2017 ha disciplinato la partecipazione di tali docenti ai processi valutativi, chiarendo anche il loro ruolo nelle operazioni di scrutinio. In sintesi, specularmente a quanto avviene per i colleghi di IRC, a essi spetta l'elaborazione di un giudizio di merito e la partecipazione a tutte le deliberazioni esclusivamente per gli alunni loro affidati e quindi, ogni docente incaricato dovrà effettuare la propria proposta di voto in sede di scrutinio intermedio, finale e differito. La scuola pertanto provvederà ad effettuare le relative nomine al fine di assicurare la validità legale degli scrutini stessi.



Curricolo di Istituto

I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ITAS F. Bocchialini

BIENNIO

SETTORE
TECNOLOGICO
INDIRIZZO
AGROINDUSTRIALE

ARTICOLAZIONI TRIENNIO

IND. TECN. AGROINDUSTRIALE

PRODUZIONI

E

TRASFORMAZIONI

IND. TECN. AGROINDUSTRIALE

GESTIONE

DELL'AMBIENTE E

DEL TERRITORIO

IND. TECN. AGROINDUSTRIALE

VITICOLTURA

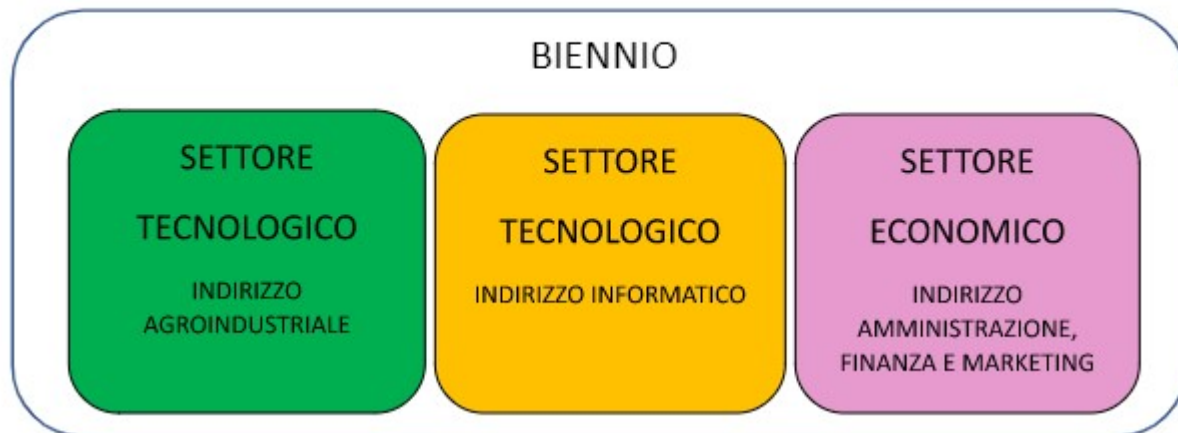
ED

ENOLOGIA

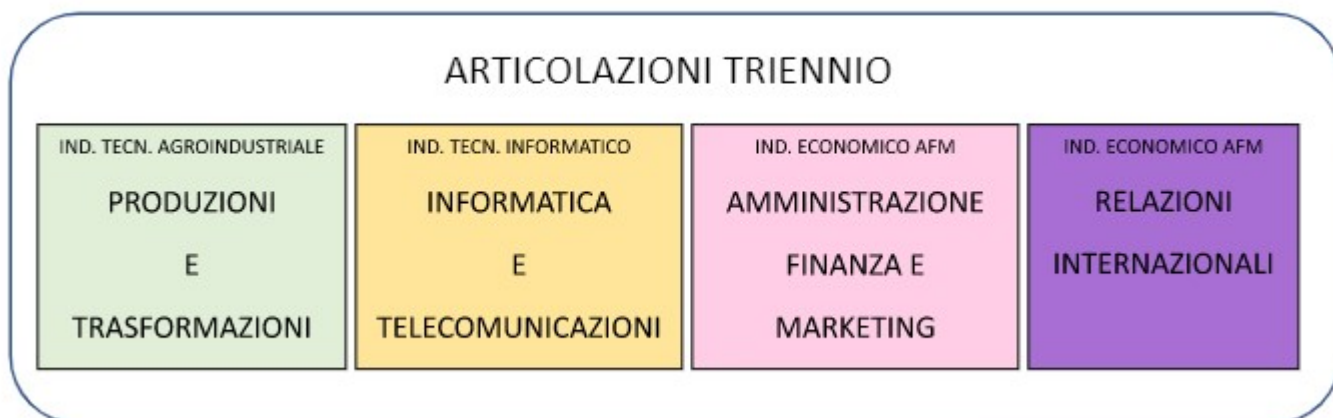


ITIS G. Galilei

BIENNIO



ARTICOLAZIONI TRIENNIO



Dettaglio Curricolo plesso: FABIO BOCCHIALINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

- Produzioni e trasformazioni: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
- Gestione dell'ambiente e del territorio: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
- Viticoltura ed enologia: vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e delle tematiche relative alle trasformazioni, alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche. Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

PROFILO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consente:

l'esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell'esame di Stato;

l'inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agro-zootecniche del territorio e nelle imprese agro-alimentari e vitivinicole;

l'accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);

la partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.).

Il Diplomato in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

Produzioni agro-industriali (Aziende alimentari quali caseifici e salumifici, Aziende enologiche e cantine sociali, Mangimifici, Aziende della Conservazione Alimentare, Aziende commerciali).

Attività delle imprese agricole (Aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre).

Funzione Pubblica (Enti locali quali comuni e province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche).

Dettaglio Curricolo plesso: GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La storia dell'ITIS "G. Galilei" è sempre stata caratterizzata da una forte propensione alla sperimentazione di nuovi modelli e di nuove offerte formative. È certamente scuola del territorio nel senso più ampio del termine, con un'offerta formativa differenziata che permette allo studente di scegliere il corso più adatto per costruire e realizzare un concreto progetto professionale e di vita. Per consentire loro di continuare il percorso con le migliori possibilità di successo, nel corso del biennio gli studenti, anche attraverso incontri individuali, sono invitati a riflettere sulla propria scelta e possono eventualmente passare ad altro indirizzo. Nella scuola sono presenti quattro indirizzi:

- Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria – Produzioni e Trasformazioni
- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Informatica
- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing.

L'obiettivo formativo comune a tutti gli indirizzi è di far acquisire agli studenti:

- un patrimonio espressivo nella lingua italiana che permetta di interagire con successo nelle varie situazioni comunicative in diversi contesti sociali, culturali, economici;
- strumenti sia culturali che metodologici indispensabili per confrontarsi in modo critico con la realtà e i suoi problemi;
- buona conoscenza della lingua inglese, nei suoi aspetti strutturali e funzionali, per poter interagire in contesti di vita quotidiana e di lavoro;
- strategie per affrontare problemi ed elaborare opportune soluzioni in vari contesti;
- competenze nel campo delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti, dell'elaborazione dell'informazione.



PROFILO "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

I futuri diplomati in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria hanno competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Intervengono, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli paesaggistici.

SBOCCHI PROFESSIONALI "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma di Perito Agrario consente di accedere a qualsiasi percorso universitario;

- proseguire la formazione all'interno dell'ITS di Parma;
- inserirsi in aziende agroindustriali ed in laboratori chimici e di controllo qualità delle materie prime e dei prodotti industriali finali;
- svolgere attività di assistenza tecnico-economica per organismi associativi nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari;
- gestire aziende agrarie e zootecniche;
- operare nell'ambito della libera professione nel settore delle stime, dell'assetto territoriale e della tutela ambientale;
- creare imprese operanti nei settori del turismo rurale e delle attività legate all'ambiente e al territorio e dei servizi per le attività agricole ed agroindustriali.

PROFILO "INFORMATICA"

Lo studente dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni sa analizzare, progettare e installare sistemi informatici, sa scegliere dispositivi e strumenti valutandone le caratteristiche, sa configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dei dati e reti, inoltre sa collaborare nella gestione di progetti nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.

SBOCCHI PROFESSIONALI "INFORMATICA"

Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma di Perito in 'Informatica e telecomunicazioni – Informatica' consente di:



- accedere a qualsiasi percorso universitario;
- proseguire la formazione all'interno dell'ITS di Parma;
- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro svolgendo attività di tecnico informatico;
- operare nell'ambito della supervisione e controllo reti;
- svolgere attività di progettazione o di amministrazione di database.

PROFILO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) ha una preparazione flessibile per adattarsi ai cambiamenti del mondo del lavoro, sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici, sa redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali e realizzare applicazioni di marketing con riferimento a diversi settori del mercato.

SBOCCHI PROFESSIONALI "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing consente di:

- accedere a qualsiasi percorso universitario;
- proseguire la formazione all'interno dell'ITS di Parma;
- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro svolgendo attività di addetto alla contabilità generale, direttore commerciale;
- operare come responsabile della comunicazione o responsabile del bilancio.

PROFILO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) sa riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e la loro dimensione locale e globale, sa interagire in vari contesti sociali utilizzando le lingue straniere oggetto di studio e sa comunicare in diversi ambiti lavorativi grazie alla conoscenza dei linguaggi settoriali, utilizzando anche appropriati strumenti tecnologici.

SBOCCHI PROFESSIONALI "REL. INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma di Perito in Relazioni Internazionali per il Marketing consente di:

- accedere a qualsiasi percorso universitario;



- proseguire la formazione all'interno dell'ITS di Parma;
- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro svolgendo attività di comunicazione nelle aziende pubbliche e private con rapporti nazionali ed internazionali;
- gestire attività di contabilità e bilancio nelle aziende.

Approfondimento

PASSAGGI TRA DIVERSE SCUOLE E DIVERSI ISTITUTI

VISTA la legge n.9/199 (legge sull'obbligo scolastico);

VISTO il D.P.R. n.323/1999 (regolamento per l'attuazione L. n.9/1999);

VISTA la O.M. n.90/2001 (scrutini ed esami);

VISTA la legge n.53/2003 (norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

VISTO il D.M. n.139/2007 (obbligo d'istruzione);

VISTO il D.M. n.5/08.02.21 (esami integrativi ed esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione)

L'Istituto sostiene, per evitare la dispersione scolastica, eventuali passaggi a/dalte istituzioni scolastiche di diverso indirizzo o tipologia (passerelle). Tali passaggi sono regolati dalle seguenti procedure.

PASSAGGI NEL BIENNIO

Sono richiesti **colloqui preliminari** con le famiglie e con gli studenti per valutare la motivazione della domanda di trasferimento e il percorso pregresso. Compatibilmente con le capacità di accoglienza dell'Istituto, la Presidenza, sentito il parere del Dipartimento di indirizzo, esprimerà un parere favorevole o meno relativamente all'effettiva possibilità di successo scolastico dello studente trasferito.

- Passaggi nel I anno: **entro il 31 gennaio**



Gli studenti, che già frequentano il I anno di corso in altro Istituto di Istruzione Secondaria di II grado, e che desiderano riorientarsi e passare al I anno di un corso di studi del nostro Istituto, possono chiedere e ottenere il passaggio allegando il nulla osta della scuola di provenienza e un documento della scuola di provenienza attestante il voto conseguito nelle varie materie nei primi mesi della classe prima.

- Passaggi nel II anno

- RICHIESTA DI PASSAGGIO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO

Gli studenti ammessi al II anno di corso di qualsiasi indirizzo della Scuola Secondaria di II grado che desiderano passare al II anno del nostro Istituto devono presentare apposita istanza prima dell'inizio dell'anno scolastico (preferibilmente entro il termine del 30 giugno), allegando il nulla osta dell'istituto di provenienza e la scheda di valutazione della classe prima.

- RICHIESTA DI PASSAGGIO IN CORSO D'ANNO: **entro il 31 gennaio**

Gli studenti, che già frequentano il II anno di corso di altro Istituto di Istruzione Secondaria di II grado, e che desiderano riorientarsi e passare al II anno di un corso di studi del nostro Istituto, possono chiedere e ottenere il passaggio allegando il nulla osta della scuola di provenienza e un documento della scuola di provenienza attestante il voto conseguito nelle varie materie nei primi mesi della classe seconda.

L'iscrizione alla classe del nostro istituto avviene previo colloquio con i docenti del Consiglio di Classe accogliente. Tale colloquio è diretto ad individuare eventuali carenze formative, particolarmente in relazione alle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza. Al fine di consentire un efficace inserimento nel percorso formativo di destinazione, sono progettati specifici interventi didattici integrativi da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico.

PASSAGGI NEL TRIENNIO

Sono richiesti colloqui preliminari con le famiglie e con gli studenti per valutare la motivazione della domanda di trasferimento e il percorso pregresso. Compatibilmente con le capacità di accoglienza dell'Istituto, la Presidenza, sentito il parere del Dipartimento di indirizzo, esprimerà un parere favorevole o meno relativamente all'effettiva possibilità di successo scolastico dello studente trasferito.

- Passaggi nel III-IV-V anno da altro Istituto con medesimo indirizzo di studio e articolazione

Gli studenti ammessi al III, IV o V anno di corso di altra Scuola Secondaria di II grado con medesimo indirizzo e articolazione, che desiderano passare rispettivamente al III, IV o al V



anno del nostro istituto, devono presentare apposita istanza (preferibilmente entro il 20 dicembre) allegando il nulla osta dell'istituto di provenienza e la scheda di valutazione della classe seconda, terza o quarta.

- Passaggi nel III-IV-V anno da indirizzi di studio o articolazioni differenti

Gli studenti ammessi al III, IV o V anno di corso di qualsiasi indirizzo o articolazione della Scuola Secondaria di II grado, che desiderano passare rispettivamente al III, IV o al V anno del nostro istituto, devono presentare apposita istanza prima dell'inizio dell'anno scolastico (preferibilmente entro il termine del 30 giugno) allegando la scheda di valutazione della classe seconda o terza o quarta.

Il passaggio al terzo, quarto o al quinto anno è vincolato al superamento di un **esame integrativo**, scritto o orale sulle discipline caratterizzanti l'indirizzo o l'articolazione prescelta.

Il dirigente o un suo delegato, dopo aver recepito il curriculum pregresso dello studente, individua le discipline o parte di esse su cui verterà l'esame. Conosciute le discipline, gli studenti potranno ritirare i programmi delle varie materie da cui si dovranno evincere gli argomenti su cui verterà l'esame.

Il dirigente scolastico definisce il calendario delle prove (indicativamente nella prima settimana del mese di settembre) e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo. La commissione, nominata e presieduta dal Dirigente o da un suo delegato, è formata da docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.

Se da un esame nel complesso positivo si evidenziassero comunque lievi carenze, lo studente potrà colmare le lacune in itinere in accordo con i docenti delle discipline coinvolte.

CASI PARTICOLARI: STUDENTI NAI (Neo Arrivati in Italia)

In questi ultimi anni, sempre più frequentemente, studenti che si trasferiscono nel nostro Paese vengono inseriti nella scuola appena arrivati in Italia. Lo studente si trova ad affrontare situazioni difficili non solo per la lingua ma anche perché il percorso di studi svolto nel Paese d'origine non sempre coincide con quello che noi proponiamo. Come si evince dal sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese da cui proviene;
- dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione;
- del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto."

Alla luce di quanto descritto sopra e sulla base dell'esperienza diretta di questi ultimi anni, la nostra



scuola opera nel seguente modo:

- inserisce l'alunno/a in una classe in base all'età anagrafica e alla scelta operata dalla famiglia;
- mette in campo tutta la serie di azioni atte all'accoglienza (come descritto nella relativa sezione AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA);
- dopo circa un mese di osservazione da parte dei docenti del CdC, se si ritiene che lo studente o studentessa non abbia le basi disciplinari necessarie per affrontare l'anno scolastico in corso, il coordinatore di classe convoca la famiglia e propone l'inserimento in una classe di un anno precedente in modo da dare allo/a studente la possibilità di recuperare conoscenze e competenze fondamentali alla prosecuzione del percorso di studi. Se la famiglia è d'accordo si prepara il relativo documento che verrà firmato da studente e genitori e si procederà allo spostamento dello/a studente nella nuova classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro è stato introdotto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. La legge 145/2018 ha modificato in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Pcto) la denominazione dell'alternanza scuola lavoro e ha ridotto a 150 il monte ore obbligatorio per tutti gli Istituti Tecnici. Il mondo del lavoro entrerà - ed è già entrato - dunque in modo significativo nel curriculum della scuola, con la quale condivide una parte importante nella formazione dei giovani; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonioso della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

I percorsi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono programmati dai Consigli di Classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.



MONTE ORE PCTO

La distribuzione del monte ore di Pcto tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo. I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei:

- a consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il Percorso dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio;
- a sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

Le attività programmate nell'ambito dei percorsi Pcto si effettuano nel periodo di svolgimento dell'attività didattica (eventualmente anche in orario pomeridiano) e non nel periodo di sospensione della stessa (ad esempio nei mesi estivi), salvo che ricorrano esigenze legate alla stagionalità delle produzioni (in particolare per l'indirizzo agrario) o a vincoli organizzativi imposti da enti esterni (ad esempio per gli stage Erasmus).

FREQUENZA DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL TRIENNIO

Gli studenti che, per assenze dovute a motivi di carattere socio-culturale e/o economico, non completano il monte ore previsto dovranno integrarlo con attività alternative definite dal Consiglio di Classe.

La legge 145/2018 prevede un monte ore Pcto obbligatorio di 150 h per tutti gli Istituti Tecnici. Ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto approvato dal Consiglio di classe.

Le assenze per ragioni di salute o dovute agli altri motivi individuati dal Collegio dei Docenti, devono essere debitamente documentate e certificate.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Premesso che la programmazione delle esperienze viene effettuata sulla base di progetti triennali – che stabiliscono percorsi da sviluppare con continuità di procedure e coerenza di obiettivi nel corso del triennio –, la programmazione rispetta lo schema seguente:

1. i progetti qualificanti il percorso triennale di PCTO vengono definiti dai Referenti di indirizzo (per Itis Galilei) e dalla Commissione PCTO di plesso in collaborazione con i docenti interessati (per Itas Bocchialini) all'inizio dell'anno scolastico e proposti ai Consigli di classe.
2. i CdC – in particolare quelli delle terze – scelgono fra le opzioni individuate dai Referenti/Commissione, articolandole per l'intero triennio e definendo la distribuzione del monte ore
3. i CdC di quarta e quinta possono introdurre variazioni alla programmazione triennale effettuata da quelli di terza, ma solo sulla base di progetti dettagliati che siano compatibili col monte ore Pcto della classe.

I RUOLI E L'ORGANIZZAZIONE

I due plessi in cui si articola il Polo sono dotati di un'organizzazione peculiare, funzionale alle



esigenze che derivano dalle loro specificità.

La proposta di Pcto del Polo agroindustriale si articola in moduli didattico-orientativi, svolti a scuola o in azienda, e/o in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali. Questi moduli

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza quindi implicano un impegno attivo degli studenti che "imparano facendo", tramite attività che danno luogo a certificazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

A questi progetti si correlano altre attività con valenza propedeutica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PROGETTO DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Una delle modalità di realizzazione dei Pcto è attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti e che fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il Consiglio di Classe elabora un progetto di IMPRESA SIMULATA da sviluppare con la classe e tutti i docenti in accordo con la Commissione Pcto di plesso.

Il progetto prevede che:

- sia presente un docente responsabile del progetto (nominato dal Consiglio) che stabilisce insieme al CdC gli obiettivi annuali, la pianificazione delle attività con cronoprogramma (compresa la calendarizzazione delle lezioni fuori sede), relativi al progetto scelto. Il docente responsabile avrà anche il compito di conteggiare le ore effettivamente svolte dalla classe per questa attività e di consegnare il resoconto al referente Pcto di plesso;
- tutti i docenti del CdC siano coinvolti nell'attività, in particolare tutti i docenti di area tecnica che saranno a disposizione delle attività di progetto sia in orario antimeridiano che pomeridiano nonché nel periodo di sospensione dell'attività didattica secondo quanto programmato dal CdC;
- i ragazzi svolgano eventualmente anche la 33^a ora di lezione a scuola per la realizzazione del progetto coordinati da un docente del CdC;
- le attività progettuali potranno svolgersi in orario antimeridiano o pomeridiano previo accordo con il CdC sospendendo eventualmente anche le lezioni;
- lo svolgimento da parte degli alunni della 33^a ora settimanale in orario curricolare verrà computata, ai fini del raggiungimento delle 150 ore effettive di Pcto. In aggiunta verranno computate le ore antimeridiane o pomeridiane effettivamente svolte per il progetto.

Nella progettazione e attuazione delle attività in oggetto, i Consigli possono essere supportati da esperti, enti o associazioni che operano nel settore della formazione e dell'alternanza scuola lavoro, previa attenta analisi dei costi degli interventi e compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● ESPERIENZE NEL MONDO DEL TERZO SETTORE

Rientrano nell'ambito delle esperienze di simulazione di contesti operativi reali anche le ESPERIENZE NEL MONDO DEL TERZO SETTORE che consistono in percorsi concordati con enti che operano nell'ambito del settore no profit, in particolare nel campo dei servizi sociali e civile, della tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Il percorso di progettazione è analogo a quello dell'impresa simulata, cui si rinvia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



● STAGE IN AZIENDA

Gli stage si effettuano in convenzione con aziende del territorio allo scopo di

- promuovere l'assunzione di responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale;
- sviluppare la capacità di lavorare con gli altri attraverso metodologie di apprendimento in team;
- promuovere l'uso della conoscenza orientato al risultato, a superare le difficoltà e a risolvere i problemi;
- programmare insieme metodi e contenuti dell'insegnamento e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare;
- diffondere la cultura del lavoro ed il ruolo sociale dell'impresa;
- sviluppare nello studente una capacità di lettura più ampia del contesto in cui è inserito.

Lo stage si effettua secondo un calendario determinato dal Consiglio di Classe, se necessario anche in periodi di interruzione delle attività didattiche.

Per garantire la parità di trattamento fra tutti gli studenti nonché l'efficacia del percorso svolto e la trasparenza della certificazione, la scuola

- non ammette gli stage svolti in aziende, enti o uffici di titolarità di parenti;
- privilegia percorsi di Pcto presso aziende, enti o uffici che operano nell'ambito dell'indirizzo prescelto dagli studenti interessati.

Il monte ore effettuato nonché gli esiti dello stage vengono certificati dal CdC sulla base delle indicazioni fornite dal tutor aziendale e dal tutor di classe; per gli stage effettuati nel periodo estivo provvede il Consiglio dell'anno successivo entro la fine del primo quadrimestre.

I soggetti coinvolti nel percorso sono l'Istituto Scolastico e le Aziende.

Ruolo dell'Istituto

Il Consiglio di classe predispone il progetto su proposta della Commissione Pcto e (solo per Galilei) dei Referenti di indirizzo; individua inoltre nel suo ambito i docenti che svolgeranno la funzione di Tutor scolastico, il cui ruolo consiste nell'assicurare il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda per promuovere quella corresponsabilizzazione necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo. Il Tutor coordina e co-progetta con l'azienda ospitante il percorso formativo dello studente, individuando obiettivi ed azioni da svolgere; illustra allo studente il patto formativo che quest'ultimo dovrà sottoscrivere e far sottoscrivere ai propri familiari; assiste e guida lo studente durante tutto il processo di apprendimento; aggiorna il Consiglio di classe sul procedere dell'attività; verifica la correttezza dello svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo insieme al tutor aziendale; acquisisce gli elementi necessari per la valutazione.



Ad ogni tutor vengono affidati uno o più studenti – per un numero complessivo non superiore a 5 (di una o più classi).

La scuola mantiene la titolarità e il governo del progetto, finalizzato alla formazione dello studente, non all'addestramento al lavoro.

Ruolo dell'Azienda

Le aziende coinvolte sono realtà rappresentative del territorio produttivo dell'area parmense, dislocate tra i diversi comuni della zona.

La scuola promuove altresì la partecipazione degli studenti ad esperienze formative organizzate da enti pubblici, statali e locali, nonché da enti privati appartenenti al settore non profit allo scopo di fornire agli studenti un quadro il più possibile completo del tessuto socio-economico all'interno del quale vivono e saranno chiamati ad operare.

L'impresa/ente nella fase di progettazione partecipa con la figura del Tutor aziendale all'analisi delle risorse territoriali e dei fabbisogni lavorativi, all'impostazione del percorso formativo dello studente, alla definizione e condivisione delle competenze che lo studente può raggiungere con l'esperienza lavorativa e formula suggerimenti sul modo di fare alternanza scuola-lavoro. Nella fase operativa, il Tutor aziendale illustra le attività che lo studente dovrà svolgere, condividendo i contenuti del patto formativo; assiste e guida lo studente durante tutto il processo di apprendimento; verifica la correttezza dello svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo insieme al tutor scolastico; fornisce alla scuola gli elementi necessari per la valutazione.

Sicurezza

Per poter accedere agli stage aziendali gli studenti devono aver seguito i **corsi sulla sicurezza** organizzati dalla scuola e conseguito la relativa certificazione. La durata dei corsi – 4 h per rischio basso + 8 h per rischio medio – viene computata nel monte delle 150 ore complessive di Pcto per la parte che viene svolta nel triennio.

La struttura ospitante individuerà le modalità e i tempi dell'eventuale formazione integrativa da erogare, secondo lo specifico profilo di rischio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● STAGE PRESSO LE AZIENDE DELL'ISTITUTO

L'istituto dispone delle seguenti aziende presso le quali gli studenti possono effettuare lo stage:

- tre aziende agrarie (Stuard, Campi del Bacarò e Serre)
- un LTO (Laboratorio territoriale per l'occupabilità) che include un'azienda legata alla trasformazione dei prodotti (FOOD FARM 4.0)
- una cantina enologica didattica.

Gli obiettivi fondamentali di questo tipo di percorsi sono:

- far vivere allo studente un'esperienza tale da acquisire consapevolezza relativamente a conoscenze e competenze richieste nelle attività professionali,
- acquisire informazioni e stimoli utili per l'orientamento personale e professionale,
- impiegare competenze trasversali in attività pratiche.

Gli stage presso le aziende della scuola sono regolate nel dettaglio da apposito Patto formativo sottoscritto dagli studenti e dalle loro famiglie, oltre che dalla scuola.

Stage presso le aziende agrarie

Le principali attività che gli studenti svolgono sono tutte legate alla conduzione di un'azienda agricola che produce ortaggi, fiori, frutti, cereali e leguminose.

Stage presso il Food Farm 4.0

Gli studenti svolgono le attività suddivisi in tre linee di produzione

- una linea per la trasformazione del pomodoro e della frutta
- una linea bakery per la produzione di prodotti da forno
- una linea lattiero-casearia per la preparazione di formaggi a breve caseificazione

e un laboratorio di controllo qualità.

Gli studenti dei diversi indirizzi (agrario, amministrativo e informatico) possono conoscere e apprendere temi caratterizzanti i loro percorsi di studio come ad esempio:

- tecnologie di processo agroalimentare e relativo controllo qualità
- blockchain
- industria 4.0 e digitalizzazione dei processi produttivi
- sicurezza alimentare
- sicurezza sul lavoro
- gestione economica e amministrativa di una azienda



- marketing e comunicazione
- gestione delle risorse umane
- gestione dei rifiuti e degli scarichi industriali
- normativa sulle produzioni agroalimentari e sulla nascita di una impresa
- produzione sostenibile ad impatto ambientale ridotto e sviluppare importanti competenze trasversali come il saper fare, il risolvere problemi, il saper lavorare in gruppo, il rispetto delle regole, la responsabilità nel proprio agire.

Sicurezza

Per poter accedere agli stage presso le aziende agrarie e presso il Food farm 4.0 gli studenti devono aver seguito i corsi sulla sicurezza organizzati dalla scuola e conseguito la relativa certificazione con il monte ore indicato per gli stage in azienda - cui si rinvia.

Inoltre gli studenti dell'indirizzo agrario che operano sulle diverse linee produttive del Food farm devono aver seguito ulteriori corsi sulla sicurezza - 4 h per rischio elevato + 2 h corso HACCP - e avere conseguito la relativa certificazione.

La durata dei corsi viene computata nel monte delle 150 ore complessive di Pcto per la parte che viene svolta nel triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● STAGE LINGUISTICO E MOBILITA' ALL'ESTERO

Gli stage all'estero, i progetti ERASMUS e di mobilità all'estero prevedono la frequenza di corsi linguistici e/o svolgimento di attività presso realtà produttive o istituzioni pubbliche (preferibilmente di carattere culturale ed educativo), con residenza presso famiglie o altre strutture ospitanti locali.

Obiettivi:



contribuire alla crescita personale degli studenti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione;
migliorare l'apprendimento linguistico;
sviluppare le capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socio culturali tramite il contatto e il confronto con una realtà sociale straniera;
formare uno spirito europeo.

Obiettivi linguistici:

apprendimento in situazione;
consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa acquisita;
conoscenza di aspetti della cultura straniera;
motivazione allo studio della lingua straniera.

Per il dettaglio dei progetti di MOBILITA' ALL'ESTERO - Erasmus compresi -, si rinvia alla relativa sezione del Ptof.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO

I PROGETTI DI INDIRIZZO sono percorsi organizzati dai docenti di indirizzo dell'Itis "Galilei", anche in collaborazione con soggetti esterni - privati o pubblici - che consistono in esperienze organizzate all'interno della stessa istituzione scolastica per lo sviluppo di uno o più prodotti o la fornitura di servizi.

I progetti di indirizzo si caratterizzano per l'impiego prevalente di approcci/strumenti didattici



innovativi nel settore tecnico, finalizzato allo sviluppo delle capacità imprenditoriali, e per l'utilizzo di laboratori aperti anche in orario extra scolastico, pensati per essere palestre di innovazione e volti a stimolare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e di competenze tecnico-professionali e trasversali attraverso la promozione dell'autoimprenditorialità.

Pur con una "dimensione" oraria e operativa più ridotta rispetto all'impresa simulata, questi progetti riproducono una o più fasi aziendali, promuovendo l'apprendimento attraverso il fare; gli studenti, mediante una metodologia didattica che fa ricorso al problem solving e al learning by doing, simulano una o più fasi produttive di un'azienda vera allo scopo di acquisire nuove competenze sotto il profilo operativo e nel contempo rafforzare quelle acquisite nel corso degli studi.

I PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE/ENTI ESTERNI sono da tempo in uso presso l'Itas "Bocchialini". Queste attività progettuali possono essere anche svolte su commissione di un'azienda o ente che chiede la collaborazione di una o più classi per la realizzazione di un particolare prodotto o servizio.

Facendo ricorso alle metodologie del problem solving e del learning by doing, questi progetti simulano il contesto di un vero e proprio studio professionale in cui la classe si organizza per realizzare studi/progetti relativi a diversi ambiti del settore ambientale ed agricolo su richiesta di uno o più committenti esterni.

Una volta definiti i termini della collaborazione, il percorso si sviluppa secondo le richieste specifiche individuate dalle singole imprese/enti in accordo con il CdC.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● ATTIVITA' PROPEDEUTICHE



Sono funzionali ai Pcto tutte le attività che il Consiglio di classe progetta allo scopo di:

- preparare gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei percorsi, in particolare le attività che si svolgono outdoor – azienda, enti del terzo settore, enti pubblici, ...
- guidare gli studenti nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza, anche in vista di quanto previsto dalle nuove norme relative all'esame di Stato.

In particolare rientrano in questo tipo di attività:

- LEZIONI FUORI SEDE
- VISITE AZIENDALI
- CORSO SICUREZZA
- Altre attività propedeutiche programmate dai Consigli di classe, anche in relazione alle proposte formative formulate stabilmente o occasionalmente da Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria, Enti di formazione.

Rientrano in questa categoria:

- le iniziative di orientamento universitario e al mondo del lavoro;
- gli interventi di soggetti o enti rappresentativi di categorie professionali (avvocati, magistrati, periti, guardia di finanza, esercito, ...);
- i seminari organizzati su tematiche specifiche (educazione alla legalità finanziaria, utilizzo delle tecnologie digitali nei settori di interesse dei diversi indirizzi, etica nel lavoro, normative europee nei settori di interesse dei diversi indirizzi, ...);
- le attività interne di introduzione, analisi e riflessione sull'alternanza scuola lavoro e la normativa vigente;
- i percorsi finali di documentazione delle esperienze, di costruzione di relazioni e report, di elaborazione del portfolio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Si veda il paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PCTO" nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA BENESSERE

Le azioni messe in atto nelle nostre scuole ci consentono di perseguire gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI relativi al tema dell'educazione alla salute e al benessere psico-fisico dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creazione di uno spirito di comunità grazie alla possibilità di interventi di educazione sanitaria proposti dai professionisti dell'AUSL, esperti esterni e associazioni; interventi in gruppi ristretti e interventi di "follow up" con lo psicologo scolastico. - Acquisizione di strumenti utili ad affrontare con consapevolezza le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare, attivando sinergie positive con altre istituzioni impegnate nel campo della prevenzione; attivazione di progetti di istituto in orario curricolare ed extracurricolare.



● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Le azioni messe in atto nelle nostre scuole ci consentono di perseguire gli **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** mirati allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di una cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Riconoscimento della propria identità di cittadini che condividono un unico pianeta ed un unico destino, oltre allo stesso ambiente scolastico. Creazione di un collegamento con il territorio e partecipazione alla ricerca di soluzioni di problemi contribuendo alla costruzione locale di uno sviluppo sostenibile. Riduzione dell'impatto ambientale della scuola e delle sue strutture - riqualificando spazi scolastici; - praticando la raccolta differenziata - attivando iniziative volte alla riduzione della quantità dei rifiuti; - sensibilizzando al risparmio energetico (es. uso consapevole delle luci e dei dispositivi elettronici); - partecipando alle iniziative culturali inerenti alle tematiche ambientali proposte sul territorio.



● VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E POTENZIAMENTO

Le azioni messe in atto nelle nostre scuole ci consentono di perseguire gli **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** relativi al potenziamento di competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione delle eccellenze attraverso una sana competizione. Sviluppo di abilità linguistiche mirate alla comunicazione in lingua delle discipline. Potenziamento dei programmi curricolari. I suddetti obiettivi verranno raggiunti grazie a: - approfondimento e proposta di situazioni problematiche diverse da quelle affrontate nei programmi scolastici; - partecipazione ai Giochi della Chimica, ai Giochi della Matematica, al Progetto Corda e a Concorsi Letterari; - attività di potenziamento di Matematica e di Italiano per le classi prime, nel corso del primo periodo; - partecipazione alla Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Agrari; - partecipazione alla Gara Nazionale di valutazione morfologica delle bovine da latte; - stage di perfezionamento linguistico all'estero; - corsi interni preparatori alle certificazioni linguistiche di francese, inglese, tedesco; - attivazione di lezioni curricolari ed extracurricolari in lingua; - partecipazione ad attività didattiche proposte da personale esperto non docente e relativo monitoraggio; - attività laboratoriali in azienda e nelle Università; - premiazione di alunni meritevoli che hanno conseguito certificazioni o risultati eccellenti; - simulazione d'Impresa; - uscite didattiche volte ad approfondire tematiche curricolari e non.

● MOBILITÀ ALL'ESTERO

La scuola favorisce la mobilità all'estero del proprio personale docente e degli studenti partecipando a diversi progetti europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la nascita di uno spirito di comunità che vada oltre i propri confini. Educare al rispetto delle differenze.

Approfondimento

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: UN ANNO ALL'ESTERO

PREMESSA E RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore degli scambi interculturali e dei programmi di mobilità internazionale studentesca nelle Linee di indirizzo della Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013.

Sulla base delle Linee di indirizzo il Collegio docenti ha deliberato che lo studente dovrà stipulare un Patto formativo per allineamento sui contenuti essenziali da completarsi entro la fine del primo trimestre.

Nel processo di accompagnamento dell'esperienza all'estero e dell'inserimento a scuola al rientro è imprescindibile il coinvolgimento di studente, famiglia, docenti del consiglio di classe, compagni di classe.

Lo studente e la famiglia: mantengono contatti periodici con la scuola, collaborando attivamente alla raccolta e consegna della documentazione di frequenza della scuola estera e delle attività svolte.

Il consiglio di classe: riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, valorizzando i punti di forza e attribuendo il credito previsto. Tra i componenti del Consiglio di Classe viene nominato un tutor con il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e il tutor della scuola ospitante, eventualmente supportato dal docente di lingua Inglese.

I compagni di classe: mantengono contatti periodici con il compagno all'estero con il supporto dei docenti e delle nuove tecnologie, informandosi sulle attività scolastiche e extra curriculari.



Il percorso completo e dettagliato che le famiglie dovranno seguire per aderire alla mobilità internazionale è disponibile sul sito internet della scuola al link [Internazionalizzazione](#).

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: INFERIORE AD UN ANNO

Per i programmi che prevedono un'esperienza di 3 oppure 6 mesi si rimanda al documento Procedura per mobilità inferiore a un anno disponibile sul sito internet della scuola allo stesso link sopra indicato.

Progetti ERASMUS+ attivi nell'a.s. 2024/25

1. [Il progetto n°2024-1-IT01-KA121-VET000199156 "SOStenibile 2004"](#), accreditamento Erasmus+ 2021-2027, Il progetto SOStenibile, promosso dall'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio (VT) e coordinato da REATTIVA, vede coinvolti 15 Istituti Tecnici Agrari di invio di Lazio, Molise, Basilicata, Abruzzo, Sicilia, Toscana, Emilia Romagna e Marche aderenti alla Rete ITA SENZA FRONTIERE che costituisce la realtà associativa più rappresentativa, a livello nazionale, dell'offerta formativa nel settore agrario, agro industriale e ambientale. In linea con la Strategia ET2020, il progetto SOStenibile si propone di innalzare le competenze personali e professionali dei partecipanti mediante un'esperienza di mobilità internazionale che consiste in un tirocinio ERASMUS PRO di 4 mesi per 105 neodiplomati degli Istituti Tecnici Agrari di invio aderenti al National Consortium. Il programma di lavoro prevede un'esperienza di tirocinio internazionale in ES, MT, PT, UK presso aziende selezionate del settore agrario ed ambientale per acquisire conoscenze e abilità dell'area professionale e confrontare le diverse tecniche professionali, attività di supporto all'inserimento nel contesto di accoglienza finalizzate ad un approfondimento linguistico, settoriale e culturale del territorio. I principali risultati attesi dalla realizzazione del progetto riguardano: la promozione delle competenze chiave connesse con l'esercizio reale di una cittadinanza attiva; l'aumento della potenzialità occupazionale dei partecipanti; l'introduzione di modalità formative innovative a completamento delle prassi esistenti e il miglioramento dell'offerta formativa a livello di istituti tecnici e professionali; lo sviluppo di relazioni tra i partner transnazionali e la promozione di processi di cooperazione e di scambio di buone prassi fra i soggetti coinvolti, con un impatto significativo nel migliorare l'orientamento scolastico e professionale. Il progetto promuove, inoltre, il confronto e il trasferimento di buone prassi formative mettendo in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET, assicurando un migliore riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento Work-Based all'estero.
2. [Il progetto 2023-1 IT01-KA121-VET-000143646](#), con l'ente E35, scuola capofila, "Magnaghi-Solari". Gli studenti iscritti alle classi IV (a.s. 2024/25) che saranno selezionati avranno la



possibilità di svolgere esperienza di tirocinio formativo all'estero della durata indicativa di 35 giorni, tra giugno e settembre 2025. I Paesi di destinazione previsti per lo svolgimento delle mobilità sono: Irlanda, Spagna, Portogallo Malta e Francia. Il tirocinio formativo sarà opportunamente documentato al termine dell'esperienza con Learning Agreement, Europass Mobilità ed altri eventuali documenti concordati con gli istituti aderenti per il riconoscimento dei PCTO.

Partecipanti 2023-24:

- **4 col bando E35 (Portogallo, Irlanda, Spagna);**
- **7 delle classi quarte con Reattiva (Malta) ;**
- **1 studentessa di quinta a Porto per la mobilità post-diploma;**

per un totale di 12 studenti.

I progetti di mobilità all'estero contribuiscono all'acquisizione delle competenze previste dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, quindi concorrono al monte ore PCTO. Per la definizione degli obiettivi, si rinvia pertanto alla relativa sezione del PTOF.

● PROGETTI DI ISTITUTO

Per la realizzazione del PdM d'Istituto ogni anno il Collegio dei docenti predispone progetti specifici per ogni Istituto. I progetti, una volta deliberati dal Consiglio d'Istituto vengono realizzati e approvati in ciascun CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alto coinvolgimento degli studenti in attività extra-curricolari, con particolare attenzione alla partecipazione di studenti provenienti da aree con disagio socio-economico-culturale.



Approfondimento

I progetti, divisi per ciascuna sede, sono pubblicati nel sito web della scuola: [clicca qui](#).

● BIBLIOTECA PIAZZA GALILEI

Dall'anno scolastico 2021-22 l'ITIS Galilei dispone di una biblioteca innovativa che associa al tradizionale prestito e consultazione di libri e/o riviste, uno spazio virtuale tramite il quale, tramite il portale MLOL, è possibile fruire di testi in digitale, riviste italiane e straniere, banca dati di materiale libero da diritti d'autore. La commissione Biblioteca si occupa dell'organizzazione di attività di promozione della lettura anche in collaborazione con le realtà del territorio. L'istituto aderisce alla rete "Biblòh!", una rete di biblioteche scolastiche che abbraccia tutto il territorio nazionale, organizza iniziative di formazione e supporta le attività degli istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La biblioteca "Piazza Galilei" dell'ITIS Galilei si inserisce nelle azioni tese a promuovere l'integrazione, l'inclusione e il successo scolastico degli studenti dell'ITIS attraverso la lettura. La biblioteca ha la finalità di promuovere la consuetudine ai libri e l'abitudine alla lettura al fine di raggiungere un'adeguata formazione culturale, condizione necessaria per rendere gli alunni cittadini consapevoli e responsabili.

Approfondimento

Per approfondimento e regolamento della biblioteca cliccare [biblioteca-piazza-galilei](#).

● LA RETE DELLE SCUOLE DI PACE

La Rete Nazionale delle Scuole della Pace è un coordinamento che riunisce oltre 700 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti in tutte le regioni italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inserimento dell'educazione alla pace e ai diritti umani nei programmi scolastici. Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di educazione alla cittadinanza attiva.

● PROGETTI TEATRALI E LABORATORI CREATIVI

Nei nostri istituti, da qualche anno, sono attivi dei laboratori teatrali e artistico-espressivi extracurricolari, che si svolgono in orario pomeridiano. L'adesione a queste esperienze laboratoriali da parte degli alunni, dalla prima alla quinta, anche con il coinvolgimento di studenti diversamente abili, avviene su base volontaria. Docenti ed esperti progettano e svolgono le attività con il costante coinvolgimento attivo degli alunni partecipanti, prevedendo, di norma, anche esiti restitutivi finali pubblici sia in ambito scolastico che extrascolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di rappresentazione di eventi, fenomeni, stati d'animo, emozioni, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi (gestuale, verbale, corporeo, ...). - Favorire lo sviluppo della pratica musicale individuale e/o d'insieme come opportunità di arricchimento della propria formazione. - Incremento delle capacità comunicative ed espressive. - Progettazione e realizzazione di elaborati grafici e pittorici in relazione a differenti scopi comunicativi e ai percorsi tematici individuati. - Sviluppo della capacità di interagire in gruppo e collaborare alla concretizzazione degli spunti progettuali. - Incrementare la sensibilità verso le differenze



comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le capacità proprie e rispettando quelle altrì.

Approfondimento

Il progetto dell'ITIS Galilei è ampiamente spiegato e documentato alla pagina [areYOUcreative](#).

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

La scuola mette a disposizione i propri spazi e le risorse professionali di docenti ed esperti esterni per offrire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze personali migliorando autostima, autonomia e gesti sportivi in un clima collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Partecipazione ai Campionati Studenteschi - Coinvolgimento nei tornei d'istituto - Maggiore attenzione alla salute e al benessere della persona

Approfondimento

Per i dettagli delle attività, regolamenti e modulistica, visitare il sito cliccando su [Centro Sportivo Scolastico](#).

● RADIO BOCCHIALINI E MAGAZINE ZEPHYRUS

Il magazine Zephyrus e la web radio sono luoghi e momenti di aggregazione dei ragazzi al fine di stimolare l'entusiasmo per la collaborazione, lo studio, l'azione insieme dentro la scuola e vedono nella parola scritta e parlata il proprio tratto caratterizzante/aggregante intorno a cui far quindi convergere l'impegno, il dialogo, l'organizzazione. Come tali costituiscono anche un efficace 'presidio' per combattere la dispersione scolastica e uno stimolo verso percorsi di eccellenza. Far parte di una redazione, costruire un progetto editoriale è un lavoro molto impegnativo e responsabilizzante, che deve essere costruito con il supporto dei docenti e l'obiettivo di lavorare in sempre maggiore autonomia. I ragazzi verranno coinvolti attivamente nel processo di progettazione editoriale del magazine, nel lavoro di redazione/scrittura/editing e di realizzazione dei podcast, con ritmi definiti a inizio anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Combattere la dispersione scolastica - Stimolare percorsi di eccellenza - Incrementare la capacità di collaborazione - Acquisire e/o potenziare competenze digitali - Potenziare le capacità di lavoro autonomo, di lettura, di scrittura e di rielaborazione critico-creativa - Rispettare ritmi e obiettivi comuni

Approfondimento

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito cliccando [radio-bocchialini](#) e [magazine-zephyrus](#).

● APPRENDISTATO DUALE

L'apprendistato duale è un sistema di formazione professionale che combina studio teorico e pratica lavorativa in azienda. Il termine "duale" indica proprio la doppia natura del percorso, che si svolge sia in un'istituzione formativa (scuola, università o centro di formazione professionale) che sul posto di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'apprendistato duale ha lo scopo di: favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali direttamente sul posto di lavoro, integrate con la formazione teorica scolastica; ridurre il divario tra formazione e mercato del lavoro, favorendo l'occupabilità degli studenti al termine del percorso di studi; fornire agli studenti un'esperienza formativa concreta, arricchendo il loro bagaglio di competenze trasversali (soft skills) e professionali; incentivare il coinvolgimento delle imprese locali nella formazione dei giovani, creando sinergie tra scuola e mondo del lavoro.

Approfondimento

L'istituto, in linea con le direttive nazionali e regionali in materia di istruzione e formazione professionale, introduce il percorso di apprendistato duale come parte integrante dell'offerta formativa per gli studenti delle scuole superiori. Questo modello formativo, basato sull'integrazione tra istruzione scolastica e attività lavorativa in azienda, mira a fornire agli studenti competenze pratiche e professionalizzanti, facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro.

DESTINATARI:

Il nostro Istituto propone il percorso a studenti del quarto o quinto anno che abbiano dimostrato interesse per il percorso duale e che siano stati ritenuti idonei dopo una valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe. La scelta può ricadere su studenti con caratteristiche particolari (per esempio, eccellenze in grado di gestire bene il doppio percorso oppure studenti a rischio dispersione che però possono trovare nell'attività lavorativa la motivazione per completare il percorso scolastico).

STRUTTURA DEL PERCORSO:

Il modello di apprendistato duale prevede:

1. **Formazione scolastica:** i ragazzi continueranno a frequentare le lezioni a scuola, relative alle materie d'indirizzo e trasversali.
2. **Attività lavorativa in azienda:** parallelamente, gli studenti svolgeranno un'attività lavorativa in azienda. Il monte ore sarà concordato tra l'istituto e l'azienda partner, tenendo conto delle esigenze formative.
3. **Tutoraggio:** ogni studente sarà seguito da un tutor scolastico e da un tutor aziendale, con lo scopo di monitorare il percorso di apprendimento, favorire la crescita professionale e garantire l'integrazione tra formazione scolastica e attività lavorativa.
4. **Valutazione e certificazione:** al termine del percorso, le competenze acquisite dallo studente saranno valutate e riconosciute attraverso una certificazione ufficiale che avrà validità sia a



livello scolastico che professionale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il successo del progetto sarà monitorato attraverso:

- Valutazioni periodiche: le performance degli studenti saranno valutate regolarmente attraverso prove teoriche e pratiche, sia a scuola che in azienda.
- Feedback delle aziende: verrà raccolto un feedback dalle aziende coinvolte per misurare il grado di soddisfazione e il livello di competenze acquisite dagli studenti.
- Coinvolgimento delle famiglie: verranno organizzati incontri informativi con le famiglie per aggiornarli sull'andamento del percorso duale e sui benefici riscontrati.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO:

Il nostro istituto si impegna a creare una rete di collaborazioni con imprese locali, associazioni di categoria e istituzioni, per offrire agli studenti un'ampia gamma di opportunità formative in diversi settori produttivi. Le imprese coinvolte garantiranno un ambiente lavorativo in linea con gli obiettivi didattici e formativi del percorso.

CONCLUSIONI:

L'apprendistato duale rappresenta una strategia innovativa per formare studenti preparati e pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro. Attraverso questo modello, a partire dall'anno scolastico 2024-25, l'istituto si impegna a promuovere una formazione che integri conoscenze teoriche e competenze pratiche, offrendo agli studenti un percorso completo e orientato alla crescita professionale recependo le indicazioni reperibili al link

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/sistema-duale>.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto GoVertical!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approfondire il programma, in modo innovativo, in un approccio interdisciplinare: dagli aspetti di fisiologia vegetale ai fattori ecologici che influenzano la crescita delle specie, dalla fisica all'informatica.
- Seguire l'intero processo di crescita, dalla semina alla raccolta, attraverso analisi e controllo dei fattori ecologici.
- Svolgere visite presso vertical farm presenti sul territorio nazionale.
- Sviluppare e consolidare competenze agritech richieste dal nuovo mercato del lavoro attraverso la metodologia del learn by doing e attività di role-playing, con la possibilità di potenziare team e soft skill;
- Avvalorare i legami cooperativi con un'attenzione particolare allo "star bene a scuola" e all'inclusione degli allievi, anche con bisogni educativi speciali, al fine di limitare la dispersione e favorire la continuità e il successo scolastico.
- Favorire attività di orientamento in ingresso
- Sensibilizzare su tematiche riguardanti la sostenibilità e la transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto GoVertical!, realizzato in collaborazione con la rete R.I.T.A.P.E.R. e la realtà Grea-it, ha previsto la realizzazione di container di vertical farm. Tale struttura prevederà la coltivazione in ambiente protetto di specie vegetali che sfrutta l'asse verticale come spazio di coltivazione in cui, attraverso la tecnologia IoT, si controllano i parametri di crescita. Il principale obiettivo agronomico-ambientale di questi sistemi è quello di massimizzare le produzioni, riducendo al minimo gli input impiegati (pesticidi, elementi nutritivi, diserbanti, acqua, ...) e conseguentemente riducendo l'impatto ambientale. Le specie, principalmente orticole, sono coltivate in idroponica con sistema Ebb&Flow, che permetterà il risparmio del 95% della risorsa idrica, rispetto la medesima superficie investita dalla stessa coltura in pieno campo.

Il progetto, in questa nuova visione di agricoltura, si prefigge di realizzare uno spazio di apprendimento attivo che prevede quattro fondamentali fasi:



1. realizzazione del laboratorio di "vertical farm" all'interno di un container dotato di tecnologia IoT per la misurazione e il controllo dei parametri di crescita; sistema integrato di illuminazione, con spettro luminoso completo e multicanale; sistema di fertirrigazione proporzionale a ciclo chiuso; sistema di ventilazione integrato; software di gestione e controllo dei dati.
2. Formazione del corpo docente attraverso corsi di alta formazione (settembre-ottobre).
3. Lezioni ed esercitazioni pratiche per le classi seconde, terze e quarte, da novembre a giugno.
4. Coltivazione in vertical di basilico e insalate da IV gamma, durante tutto l'anno scolastico.

Il progetto prevede, inoltre, l'organizzazione di micro-stage indirizzati agli allievi delle scuole del I ciclo e ai loro insegnanti: una prima parte sarà teorica sulla tematica della sostenibilità e sui vantaggi della vertical farm; seguirà una seconda parte pratica con laboratorio formativo sull'alimentazione sostenibile realizzabile con piramide alimentare magnetica.

Le produzioni sostenibili così ottenute entreranno nella filiera del "FOOD FARM 4.0" o saranno destinate alla vendita diretta a km zero presso l'azienda agraria.

Contestualmente verranno condotte attività di divulgazione/comunicazione mediante realizzazione di seminari, conferenze, partecipazioni a fiere ed eventi, pubblicazione su riviste tecnico scientifiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FABIO BOCCHIALINI - PRTA00201G

GALILEO GALILEI (I.T.S.O.S.) - PRTF002018

Criteri di valutazione comuni

I docenti, nella valutazione di qualsiasi prova o attività didattica, si attengono a criteri trasparenti e a strumenti valutativi differenti.

In sede di scrutinio ogni insegnante presenta la propria valutazione espressa in numero intero, utilizzando l'intera gamma dei voti dall'uno al dieci, come da griglia allegata.

Allegato:

Al11-GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. del 22 giugno 2009 n.122 per il secondo ciclo.

E' compito del coordinatore di Educazione Civica formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

La valutazione viene effettuata dai CdC sulla base della scheda di rilevazione delle competenze formulate dalla commissione d'istituto e condivisa con il Collegio dei Docenti.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato. Per le classi terze, quarte e quinte esso concorre inoltre all'attribuzione del credito scolastico.



In allegato la griglia di valutazione.

Il presente documento verrà integrato a seguito della stesura del Curricolo d'Istituto in corso di elaborazione attraverso l'indicazione dettagliata dei seguenti elementi:

- traguardi di competenza;
 - programmazione didattica corredata di aspetti contenutistici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso);
 - modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti);
 - iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di Educazione Civica.
- (Nota MIUR 17377 del 28/09/2020).

Allegato:

AI2-RUBRICA VALUTAZIONE ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi e degli indicatori presenti nella tabella allegata. La valutazione al singolo studente può essere assegnata anche non in presenza di tutti gli indicatori proposti.

La scuola, in attesa della pubblicazione dei decreti attuativi, recepisce le linee generali del DdL riguardante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

- Per gli studenti con valutazione del comportamento pari a sei decimi è prevista la sospensione di giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui presentazione e valutazione è legata all'ammissione alla classe successiva. La mancata presentazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o una valutazione insufficiente da parte del Consiglio di Classe comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.
- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del percorso di studi.

Il DdL prevede anche modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti in particolar modo in relazione ai provvedimenti disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla scuola. Già da anni il nostro Istituto propone agli studenti sospesi attività in favore della comunità scolastica o aventi scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento (come da



regolamento interno d'istituto).

Allegato:

AI13-VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.
- Il Consiglio di Classe, negli scrutini di fine anno (nella sessione di giugno e nella successiva sessione prevista a conclusione del percorso di recupero) riferisce gli elementi di sua conoscenza riguardo ai singoli studenti, nel rispetto della normativa vigente e decide autonomamente sulla AMMISSIONE o NON AMMISSIONE alla classe successiva.
- Tutte le materie, senza classificazione di importanza, concorrono alla formazione culturale e personale dello studente.
- A partire dall'anno scolastico 2010/11 per essere ammessi alla classe successiva le assenze degli studenti non possono superare il 25% dei giorni complessivi di lezione, salvo assenze per malattia debitamente documentate.
- Per studenti con carenze ed insufficienze l'ammissione o non ammissione alla classe successiva è regolata dalla normativa sul recupero scolastico (DM 80/2007 e OM 92/2007).
- Per le classi di inizio ciclo (biennio), il riferimento prevalente saranno le competenze del ciclo stesso, tenendo conto: degli effettivi apporti formativi e culturali che la scuola ha potuto fornire; delle risposte a questi apporti da parte dello studente, riguardo il rendimento scolastico; dell'impegno nello studio, la partecipazione a iniziative didattiche e formative; delle fondate possibilità che lo studente consegua le competenze, nel tempo rimanente del ciclo, attraverso ulteriori e specifiche sollecitazioni della scuola. Al termine del biennio la scuola rilascia un certificato di competenze relative ai livelli raggiunti.
- Per tutte le classi, vengono considerati come prioritari gli elementi relativi al profitto scolastico, che si evincono dalle proposte di voto di ogni docente, ma si terrà conto anche dell'impegno e della partecipazione; inoltre, il Consiglio di Classe aggiunge la valutazione di elementi di giudizio relativi ad eventuali: corsi di recupero; scambi culturali; attività di scuola-lavoro; iniziative parascolastiche; attività di integrazione scuola-territorio. Il Consiglio di Classe considererà nella valutazione anche



l'elemento della provenienza socio-culturale, nella sua incidenza sul rendimento scolastico.

- Per tutte le classi, dopo aver considerato tutti gli elementi emersi in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva in caso di insufficienze ampie e diffuse, anche in discipline affini, tali da escludere la possibilità di raggiungere nel corso dell'anno scolastico successivo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e di seguire con profitto il programma di studio corrispondente. In questo Istituto è ammessa la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER NON PIÙ DI 3 DISCIPLINE**.

- In caso di sospensione del giudizio finale la prova potrà essere scritta o orale a seconda della tipologia di prova utilizzata durante l'anno. Nel caso di prova orale, la stessa sarà effettuata alla presenza di una commissione (tre persone di cui una di materia affine) che verbalizzerà la prova.

- Se la prova scritta è insufficiente l'alunno discuterà la prova stessa, in un secondo momento, con una commissione composta dal docente della disciplina coinvolta e uno di materia affine che verbalizzerà la discussione.

- Le prove scritte possono essere di varia tipologia: domande aperte, analisi testuali, test a risposta multipla, eccetera. Sarà cura dei docenti evitare però la somministrazione di prove esclusivamente strutturate a risposta chiusa. Un'attenzione particolare viene riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali: le prove per gli alunni DSA sono in linea con le indicazioni presenti nei rispettivi PdP e, per quanto riguarda gli studenti DA, i docenti si attengono a quanto dichiarato nella specifica sezione del PEI, valutando di volta in volta l'eventuale presenza di un docente di sostegno ad accompagnarli nello svolgimento delle prove in base alle esigenze contestuali dell'alunno.

- Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio differito (sessione di agosto), dopo aver recepito gli esiti delle verifiche di recupero comunicati dai docenti delle materie interessate e discussa la prova orale, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente (art.8 d. lgs. 92/2007) che tenga conto dei risultati delle prove effettuate ma anche di elementi di progresso del percorso formativo di recupero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi della normativa vigente (art.15 del d.lgs. 62/2017), attribuisce ad ogni alunno il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

In allegato la tabella estratta dal decreto legislativo e le scelte, nel dettaglio, operate dal nostro Istituto.



Allegato:

AlI4-ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per la valutazione del percorso ASL

Gli strumenti predisposti dalla scuola per l'accertamento delle competenze acquisite con la metodologia dell'alternanza hanno lo scopo di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente, fermo restando il valore dei saperi legati alle singole discipline.

A tale scopo ogni Consiglio di Classe documenta il percorso effettuato e le competenze in uscita tramite compilazione dell'apposita sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

La valutazione della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari delle competenze acquisite nei percorsi Pcto (stage, terzo settore, ecc.)

- viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle rilevazioni effettuate dai soggetti responsabili dei progetti attivati nel corso dell'anno;
- è parte integrante della valutazione finale dello studente;
- incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante i Pcto con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, recepisce le indicazioni dei docenti definendo in che modo le competenze acquisite nelle varie esperienze abbiano ricaduta sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline.

Qualora il risultato di questa modalità di valutazione non valorizzi adeguatamente l'esperienza Pcto dello studente, il Consiglio di classe potrà decidere di intervenire sul voto di condotta.

Modalità di recupero delle insufficienze

Le attività per il recupero delle insufficienze del Primo e del Secondo Periodo, individuate per ciascun



alunno dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, vengono deliberate ogni anno dal Collegio plenario dei Docenti, diversificandole per ciascun Istituto tra le seguenti modalità:

- supporto e recupero in itinere, anche con affidamento di percorsi individuali di recupero da svolgere in maniera autonoma da parte degli studenti;
- sportelli di studio assistito ed interventi legati alla dimensione metodologica (metodo di studio);
- corsi di recupero e/o sportelli in orario extracurricolare.

Sarà quindi facoltà del docente avvalersi di una delle suddette modalità di recupero.

Certificazione delle competenze

La scuola recepisce il D.M. 14/2024 (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024>) che introduce i nuovi modelli di certificazione delle competenze in adempimento alla riforma dell'orientamento delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il decreto trova fondamento nelle linee guida per l'orientamento emanate con D.M. 328/2022 che prevede tra le novità:

- la possibilità di integrare il modello ministeriale con esperienze scolastiche o extrascolastiche di particolare rilievo per lo studente;
- su richiesta della famiglia il rilascio del modello compilato al fine di favorire il riorientamento degli studenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

ACCOGLIENZA

Per favorire il processo di conoscenza reciproca tra gli studenti e facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e nei rispettivi gruppi classe, vengono proposti agli studenti diverse attività di accoglienza che si focalizzano sui seguenti obiettivi:

- la costruzione di relazioni positive;
- il potenziamento di rapporti positivi con l'istituzione scolastica;
- il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari di base.

A tale scopo, durante le prime settimane di scuola sono previste, in modo particolare per gli alunni delle classi prime, attività finalizzate alla conoscenza dei compagni, dei docenti, degli spazi e delle risorse dell'istituto tra cui:

- illustrazione della struttura e dei servizi offerti dalla scuola attraverso incontri con docenti e studenti delle classi;
- attività mirate all'acquisizione delle comuni regole di convivenza e partecipazione alla vita scolastica;
- esercitazioni individuali e di gruppo per la conoscenza di sé e degli altri;
- uscite didattiche giornaliere;
- incontri con esperti della relazione per favorire la creazione di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI



Il Progetto per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri è in atto nel nostro Istituto da molti anni e l'aumento sempre più considerevole di studenti non italofoni ha fatto nascere negli anni l'esigenza di una specifica progettazione. L'accoglienza di studenti di origine migratoria comporta l'individuazione di tipologie d'intervento adeguate ed efficaci, che consentano un corretto approccio alla lingua italiana. Dal momento che gli alunni non italofoni, che si iscrivono nella nostra scuola, sono già alfabetizzati e quindi possiedono sul piano cognitivo le categorie che sottendono all'uso di una lingua, questi devono essere aiutati a elaborare un lessico di base, che gli permetta di comunicare nel nuovo paese, ma anche di rafforzare l'italiano per lo studio. Da subito gli studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) vengono inseriti nella vita scolastica, ma nel contempo si progettano e si attuano per loro percorsi individualizzati, così da avvicinarli sempre più alla conoscenza e all'utilizzo della lingua italiana. A tal fine la nostra scuola realizza per gli studenti di origine migratoria laboratori di italiano come L2 di diversi livelli, riferiti al QCER per le lingue, tenendo conto sia delle prime necessità comunicative sia della lingua italiana come strumento di apprendimento. L'attenzione all'inclusione linguistica e culturale di questi studenti ha la finalità di farli sentire parte attiva della nostra società nonché di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto redige annualmente il Piano Annuale dell'Inclusione ([PAI](#)).

Per quanto riguarda il servizio di scuola in ospedale ([SIO](#)) e di istruzione domiciliare ([ID](#)), l'Istituto recepisce le linee di indirizzo nazionali pubblicate al Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

Infine, la scuola aderisce al programma sperimentale [Progetto Studenti Atleti di Alto Livello](#).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La recente emergenza sanitaria, causata dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, ha comportato la necessità di un ripensamento dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado. Ogni istituzione scolastica ha predisposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza.



La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che permette l'integrazione e il potenziamento dell'esperienza scolastica in presenza (DIP-Didattica In Presenza), con attività didattiche svolte a distanza (DAD-Didattica A Distanza), assicurando **sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione**.

Il presupposto di questa impostazione è il concetto allargato di ambiente di apprendimento, che non si limita allo spazio fisico dell'aula scolastica, ma si arricchisce con lo spazio digitale generato dalle possibilità offerte dalle più recenti tecnologie informatiche. Per questa ragione, la DDI non è una mera trasposizione dell'attività didattica in presenza.

OBIETTIVI

- Mantenere l'allievo al centro del processo di insegnamento-apprendimento.
- Favorire negli studenti lo sviluppo di autonomia e senso di responsabilità.
- Consentire anche agli allievi in condizione di fragilità di poter partecipare alle attività didattiche.
- Promuovere negli studenti la flessibilità cognitiva necessaria ad affrontare le diverse sfide che una società in rapida evoluzione presenta.
- Sviluppare abilità progettuali che consentano il rafforzamento delle competenze digitali, favorendo nel contempo lo sviluppo di contenuti essenziali e nodi interdisciplinari.
- Offrire agli studenti strumenti formativi in grado di resistere nel tempo e che si prestino ad eventuali ricontestualizzazioni.
- Condividere l'offerta formativa e garantire l'omogeneità all'interno dell'istituzione scolastica.

STRUMENTI

Ogni studente/docente dovrebbe essere in possesso della strumentazione informatica adeguata alla DDI; in caso di necessità la scuola fornisce in comodato d'uso strumentazioni idonee.

Tutti gli operatori sono in possesso di un proprio account istituzionale che dovrà essere usato in modo esclusivo per tutte le attività didattiche o legate al contesto scolastico.

Ogni docente/studente/genitore avrà accesso al registro elettronico ClasseViva Spaggiari con le proprie credenziali.

Per uniformare il tipo di piattaforma utilizzata, la scuola adotta prevalentemente G Suite



for Education e le sue principali funzionalità, al fine di fornire concrete opportunità di condivisione e collaborazione, potenziando la didattica. Oltre ai suddetti strumenti, per alcune discipline, potrebbero essere utilizzate anche altre applicazioni con funzionalità più specifiche rispetto a quelle fornite dalla G Suite (per esempio lavagne digitali, libri digitali, software specifici).

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il [regolamento per la DDI](#) è parte integrante del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

VALUTAZIONE

Anche per le attività in DDI, la valutazione è costante, trasparente e tempestiva. Qualora dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza si assicurano feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. L'attività didattica è modulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei percorsi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In caso di attività esclusivamente in DAD, fatta salva l'autonomia del docente nella scelta della tipologia di prova e della relativa modalità di valutazione, non potranno essere proposte esclusivamente prove in cui ogni singolo quesito è temporizzato; tali prove dovranno essere alternate con prove di altra tipologia in modo tale da agevolare i diversi stili di apprendimento degli studenti.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con certificazione ex lege 104/92 il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno delle agenzie sul territorio e delle singole amministrazioni scolastiche nel garantire la frequenza in presenza.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni, il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di usufruire di sussidi utili a recuperare i contenuti delle lezioni (registrazioni, schemi, sportelli didattici etc), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici



ordinari.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della DDI garantisce il diritto all'istruzione e concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale.

Sono attuati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in situazione tradizionale e in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato; concorrono altresì, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

PRIVACY

Per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si rimanda al documento relativo alla [Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy](#) contenuto nel sito della scuola.



Aspetti generali

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

La scuola ricerca e richiede la collaborazione delle famiglie per il raggiungimento dei propri obiettivi. Infatti per il successo scolastico è fondamentale che lo studente avverta che il suo mondo familiare attribuisce importanza all'istituzione scolastica, e ne sostiene l'impegno nel percorso educativo. La scuola, allo scopo di consolidare il "Patto educativo di corresponsabilità", favorisce le occasioni di incontro tra genitori e docenti per permettere un dialogo continuo e costruttivo secondo le modalità indicate nel regolamento interno di Istituto, sezione "Rapporti scuola-famiglia", reperibile qui: [Regolamento Interno di Istituto](#).

In base alla nuova normativa sul recupero scolastico, la famiglia viene anche puntualmente informata sia sulle carenze e difficoltà dello studente, sia sulle concrete modalità di azione didattica che la scuola adotta per favorire il recupero. La famiglia è chiamata a dichiarare se intende o non intende avvalersi dei corsi di recupero organizzati dalla scuola, tenendo comunque conto che la verifica riferita al superamento delle carenze individuate dal/dai docente/i è sempre di competenza dei docenti stessi.

La scuola ritiene suo preciso dovere riferire alla famiglia di gravi situazioni riguardanti la frequenza e i comportamenti. In questi casi, sarà cura del Coordinatore o del Collaboratore del Dirigente Scolastico mettersi in contatto con le famiglie.

È sempre possibile contattare i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe (per chiedere che eventuali problemi vengano presentati al corpo docente o per avere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare della classe), nel Consiglio d'Istituto o nella Giunta Esecutiva.

COMUNICAZIONI VIA WEB

Nella scuola è attivo il sito web all'indirizzo www.poloagroindustriale.edu.it, indispensabile per la consultazione di circolari, news e per essere sempre aggiornati sulle iniziative e attività dell'Istituto. Tutti gli utenti (genitori, docenti, personale ATA, studenti) sono tenuti a consultare assiduamente le circolari pubblicate nel sito della Scuola. A tutto il personale dell'Istituto e agli alunni è assegnato un indirizzo di posta elettronica personale (es. Rossi Mario: rossim@poloagroindustriale.edu.it), per agevolare le comunicazioni.

REGISTRO ELETTRONICO

È operativo il registro elettronico. Dall'anno 2017-18 il registro è stato rinnovato e gli Istituti si sono dotati di dispositivi per il rilevamento automatico della presenza degli alunni attraverso i badge. I docenti, i genitori e gli alunni vengono forniti di una password personalizzata individuale con la quale accedere; tutti i soggetti citati sono tenuti a consultare il registro quale unico strumento



ufficiale per avere informazioni sulla frequenza e l'andamento didattico disciplinare dell'alunno ed effettuare la prenotazione dei colloqui individuali.

Le credenziali personali (nome utente e password) sono fornite dalla segreteria e devono essere ritirate con tempestività dai genitori all'inizio dell'anno scolastico. L'accesso può essere effettuato direttamente dall'icona sul sito web dell'Istituto o, in alternativa, tramite un qualsiasi collegamento Internet all'indirizzo: [Registro Elettronico Spaggiari](#).

Attraverso il registro elettronico i genitori (o chi ne fa le veci) e gli alunni possono controllare quotidianamente:

- assenze, ritardi, uscite anticipate e relative giustificazioni.
- Attività della classe svolte giornalmente e programmate da ciascun docente.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Attività e verifiche assegnate agli alunni.
- Valutazioni scritte, orali e pratiche e relativo commento.
- Pagella di valutazione.
- Materiale didattico condiviso.
- Note disciplinari.
- Comunicazioni varie.
- Prenotazioni colloqui con i docenti.

Dall'anno 2020-21 la scuola ha abolito il libretto delle giustificazioni cartaceo avvalendosi della funzionalità "Libretto Web" del registro elettronico tramite la quale è possibile giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate secondo le indicazioni riportate nel regolamento di istituto.

La compilazione del registro elettronico da parte dei docenti è obbligatoria.

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI

Obiettivo fondamentale da raggiungere nella formazione delle classi è quello di costruire gruppi il più possibile tra loro equivalenti.

Nell'attribuire gli studenti alle classi si terrà conto dei seguenti criteri fondamentali:

1. Andamento scolastico precedente: rispetto ai giudizi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado per le classi prime e rispetto al profitto in uscita dal biennio per le classi terze.
2. Provenienza: si inseriranno nello stesso gruppo classe studenti di analoga provenienza (con un limite massimo di 3 studenti della stessa zona per ITAS Bocchialini) in modo da consentire lo svolgimento di lavori a gruppi anche nelle ore extrascolastiche.
3. Genere: si distribuiranno equamente i maschi e le femmine.
4. Richieste degli studenti: saranno considerate le richieste delle famiglie compatibilmente con l'applicazione dei precedenti criteri.

Per la formazione delle classi terze, necessaria per gli indirizzi con più articolazioni, valgono i criteri sopraindicati. Anche nel caso di riduzione del numero degli studenti e conseguente accorpamento di



classi, valgono gli stessi criteri. Nel caso non ci fossero le condizioni per attivare un'ulteriore classe relativa all'articolazione desiderata, come da indicazioni deliberate dal Consiglio di Istituto, si procederà per sorteggio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (da settembre a dicembre) + Pentamestre (da gennaio a giugno)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Board

Corso per l'acquisizione delle conoscenze di base finalizzate all'uso delle lavagne digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo assunti e tutti i docenti del polo interessati
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Uso avanzato del registro elettronico e delle sue applicazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo assunti e tutti i docenti del polo interessati
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: G Suite for Education

Uso avanzato di G Suite for Education e di tutte le sue applicazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124).

Il Collegio dei docenti ha deliberato come prioritario per la formazione dei docenti le seguenti aree tematiche, correlate alle priorità strategiche 1 e 2 del Piano di Miglioramento:

- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- scuola e lavoro;
- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- lingue straniere.

Inoltre, dall'anno 2019-20, l'istituzione scolastica, attraverso l'azione dell'Animatore e del Team Digitale, garantisce il necessario supporto alla realizzazione della DDI.



Quindi, oltre alle attività di formazione sopra citate, i docenti si formano scegliendo in autonomia percorsi in base alle proprie discipline di insegnamento e alle proprie inclinazioni.

In particolare, nell'a.s.2024-25, i docenti avranno a disposizione una vasta gamma di corsi di formazione organizzati dalla scuola stessa grazie al progetto PRONTI, PARTENZA... VIA! - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - finanziato con D.M. 66/2023. L'elenco dei corsi in fase di progettazione o già attivati è presente nella sezione Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Personale amministrativo

- Corsi in tema di appalti di servizi e forniture.
- Corsi per l'accesso ai documenti amministrativi e Privacy, Rup e responsabili del procedimento, nuovo codice dei contratti.
- Adempimenti ANAC.
- Corsi in tema di e-payment.
- Corsi sulle nuove procedure split-payment, fatturazione elettronica, piattaforma dei crediti.
- Corsi relativi all'area giuridica per le nuove procedure contrattuali, termini, scadenze, responsabilità. Formazione del personale collaboratore scolastico sulla corretta sanificazione ambientale e utilizzo dei prodotti (personale nuovo senza esperienza lavorativa precedente).

Collaboratore scolastico

- Corsi per assistenza alunni DA.
- Formazione del personale collaboratore scolastico sulla corretta sanificazione ambientale e utilizzo dei prodotti.

Assistente tecnico d'azienda

- Formazione personale assistente tecnico e collaboratore di azienda sulle tecniche di potatura.

In particolare, nell'a.s.2024-25, i docenti avranno a disposizione una vasta gamma di corsi di formazione organizzati dalla scuola stessa grazie al progetto PRONTI, PARTENZA... VIA! - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - finanziato con D.M. 66/2023 . L'elenco dei corsi in fase di progettazione o già attivati è presente nella sezione Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR .